**ISTITUTO COMPRENSIVO “SALVO D’ACQUISTO”**

 **VIA PELICELLI 8/A 43124 PARMA**

 **TELEFONO:0521/ 964432 FAX 0521/256246**

 **C.F. 80013670346 C.M. PRIC82900G**

 **E-MAIL** **PRIC82900G@ISTRUZIONE.IT**

** SITO WEB-** <https://icsalvodacquistoparma.edu.it>

**Il piccolo cielo dove volare sicuri**

 **P.T.O.F.**

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

**PER IL TRIENNIO 2019- 2022**

Elaborato in base all’Atto d’Indirizzo per la predisposizione del PTOF del Dirigente Scolastico presentato al Collegio dei Docenti del 30.10.2018.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 5 dicembre 2018.

Approvato ed adottato dal Consiglio d’Istituto il giorno 11 dicembre 2018.

Aggiornato dal Collegio dei Docenti il 15 ottobre 2019

**INDICE**

DA PAG. 4 11

**CONTESTO**

**COLLOCAZIONE GEOGRAFICA-ANALISI SOCIO-ECONOMICA-CONTESTO CULTURALE**

DA PAG. 12

**LE SCELTE STRATEGICHE**

**PRIORITA’ DESUNTE DAL RAV- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI- PIANO DI MIGLIORAMENTO- PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**L’OFFERTA FORMATIVA**

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO- CURRICOLO DI ISTITUTO- AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA- ATTIVITA’ PREVISTE DAL PNSD- AZIONI DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA’ DI COMPRENSIONE E USO DELLA LINGUA INGLESE- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE- VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA’ E DSA- CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA- STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO-CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO- I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

DA PAG. 20

**ORGANIZZAZIONE**

**ORGANISMI DELLA SCUOLA-ORGANIGRAMMA-FUNZIONIGRAMMA- FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA- FABBISOGNO ORGANICO- FABBISOGNO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI-INTEGRAZIONE CON LE FAMIGLIE, TERRITORIO ED ENTI-ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA’ DI RAPPORTO CON L’UTENZA**

DA PAG. 57

**PREMESSA**

 Il **Piano Triennale dell’Offerta Formativa (*PTOF*)** è il documento fondamentale costitutivo dell’identità

culturale e progettuale dell’istituzione scolastica *IC Salvo D’ Acquisto.*

L’elaborazione del documento per il triennio 2019/2022 è stata affidata, con delibera del Collegio dei Docenti, alla commissione PTOF composta dai docenti rappresentativi delle varie realtà scolastiche. La Commissione ha operato partendo dal precedente documento e dalle esperienze significative realizzate nel triennio. Per alcuni passaggi si è proceduto attraverso apposite indagini con il fine di meglio definire i vari bisogni sia sul piano formativo, sia su quello organizzativo. Quest’ultima modalità è stata occasione di integrazione e di arricchimento e ha permesso l’elaborazione di un testo che rispecchia il funzionamento e l’intero processo di trasformazione della scuola, ne esplicita la programmazione curricolare ed extracurricolare, sia educativa, sia organizzativa, con lo scopo di evidenziare e valorizzare i principi e le finalità formative dell’istituzione e offrire a tutti le opportunità del successo formativo e di educazione alla Cittadinanza per come esplicitate nella legge 107/2015. Ed è proprio intorno alla legge 107/2015 che ruota il lavoro della Commissione, nell’intento di recepire e declinare le direttive in essa contenute a partire dalle innovazioni introdotte circa la tempistica nell’elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa che assume una validità triennale. Nella fase preparatoria di analisi dell’Offerta Formativa presente nell’Istituto, si è cercato di valorizzare tutti gli aspetti che potevano essere collegati con lo spirito della legge.

In quella fase ci è sembrato importante richiamare quel che a nostro avviso rappresenta l’elemento centrale di questa recente riforma scolastica:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

- Innalzare i livelli d’istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, individuando azioni di recupero e sostegno;

- Valorizzare le eccellenze attraverso azioni di approfondimento e/o potenziamento;

- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione

didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e didattico.

 Perché tutto ciò potesse trovare piena attuazione, il Collegio dei Docenti ha costituito una commissione

 (cosiddetta “Commissione PTOF” di durata annuale) per lo svolgimento dei seguenti compiti:

 - Analisi dei documenti preesistenti

 - Individuazione, sulla base dell’atto di indirizzo del DS, di un indice caratterizzante il PTOF;

 - Elaborazione del documento;

- Analisi e validazione dei progetti da inserire, annualmente, nel PTOF.

Un elemento caratterizzante del nostro Istituto è dato da un generale approccio volto all’apertura,al cambiamento e una speciale attenzione ai bisogni educativi emergenti e alle nuove istanze culturali poste dal nostro tempo e dalle realtà del territorio. Per rispondere alle nuove esigenze e a sfide educative sempre più ambiziose, l’ Istituto ha lavorato nell’ultimo triennio nell’ottica della continuità tra ordini di scuola e sulla valorizzazione del percorso formativo degli alunni.

 Questo sguardo complessivo verso il miglioramento continuo si è tradotto nella creazione di un curricolo verticale elaborato attraverso il confronto collaborativo tra i docenti d tutti e tre gli ordini di scuola; il lavoro e la ricerca dei docenti sono stati finalizzati alla verticalizzazione della progettazione e valutazione

per competenze fondati su una simultanea e ampia formazione interna e di Ambito sulla didattica per competenze.

 “Buona Scuola” per il nostro Istituto significa impegno nel promuovere l’integrazione e il successo formativo di tutti con particolare riguardo per quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali (*BES*), siano essi certificati ai sensi della Legge 104/1992(*DA*) e della Legge 170/2010 (*DSA*) o soggetti in situazioni di svantaggio di tipo economico, sociale e culturale (Direttiva MIUR del 2012 e C.M. n.8 del 2013)) o stranieri di prima e seconda generazione.

Consapevoli dell’importanza dell’educazione permanente, l’ Istituto ha deciso di investire per il prossimo triennio su un Piano di formazione per i docenti e per il personale ATA basato sui bisogni formativi espressi e rilevati , oltre che delle nuove normative in materia di privacy e sicurezza.

 L’obiettivo è quello di promuovere la crescita continua delle professionalità e della qualità del servizio scolastico tramite l’accompagnamento individuale e collegiale di percorsi formativi atti a fronteggiare le sfide educative, culturali ed organizzative del nostro tempo e di una società sempre più complessa. Il motto dell’Istituto *“Il piccolo cielo in cui volare sicuri”* allude allo spazio-tempo di vita di una Comunità educante che valorizza le peculiarità individuali di ciascuno quali risorse per sé e per gli altri; che accompagna ogni alunno alla scoperta e all’utilizzo delle proprie potenzialità per la propria crescita soggettiva ed intersoggettiva; che favorisce la progressiva conquista di apprendimenti e autonomie personali; che affina le sensibilità plurime; che esercita nella quotidianità la percezione dell’altro e del gruppo di appartenenza; che sperimenta giorno per giorno il piacere della conoscenza conquistata insieme agli altri col contributo di tutti e ciascuno ; che rende partecipi della soddisfazione di contribuire alla realizzazione di un progetto comune e del benessere generato dalla collaborazione .

**PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

 Il documento e’ elaborato in conformità con le seguenti disposizioni legislative:

1. art.3 del decreto Legge maggio 1999
2. commi 2-12-13-14- 15-16-17-57-124 della Legge 107/2015
3. art.6 DPR 80 ( RAV)
4. Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994

Si è tenuto conto, anche, della nota del 16 ottobre 2018 del MIUR contenente alcune indicazioni generali per la predisposizione del PTOF 2019/2022.

**CONTESTO**

**COLLOCAZIONE GEOGRAFICA- ANALISI SOCIO-ECONOMICA- CONTESTO CULTURALE**

Dell’Istituto Comprensivo fanno parte la scuola dell’infanzia Zanguidi, le scuole primarie Martiri di Cefalonia e Gianni Rodari e la Scuola Secondaria di I grado Salvo D’Acquisto, tutte situate nel quartiere Montanara di Parma, zona sud del territorio comunale. Storicamente area di insediamenti popolari , nell’ultimo decennio ha subito una complessiva riqualificazione urbanistica migliorando in misura considerevole l’attrattività di nuove componenti sociali.

Il tessuto sociale è caratterizzato, da un lato da una notevole vivacità dovuta a realtà di associazionismo radicate e diffuse, dall’altro da una composizione interna molto diversificata sia rispetto alle appartenenze culturali che alle condizioni socio-economiche contemplando, di conseguenza, al suo interno una marcata varianza.

 Un tale contesto socio-ambientale favorisce:

* integrazione e sinergia tra i soggetti impegnati territorialmente in iniziative rivolte ai bambini e ai giovani, per migliorare l'efficacia degli interventi;
* attivazione e intensificazione di momenti di incontro, informazione, educazione, recupero e consolidamento per contribuire all'ampliamento delle relazioni , alla riduzione degli spazi di isolamento e, in primis, al miglioramento degli apprendimenti stessi;
* coinvolgimento delle famiglie per una maggiore condivisione e riconoscimento degli obiettivi educativi e una più stringente corresponsabilità nell’azione formativa;
* consolidamento dell’interazione scuola, famiglia e territorio per 1) il miglioramento continuo dell’offerta formativa in stretta sinergia con le potenzialità culturali ed umane della comunità di riferimento 2) per rafforzare la corresponsabilità educativa e favorire la coesione socio- culturale della Comunità di riferimento.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL’ ISTITUTO**

**ORGANIZZAZIONE- RICOGNIZIONE ATTREZZATURE**

**ISTITUTO SALVO D’ACQUISTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **ORDINE DI SCUOLA** | **INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO** |
| **TIPOLOGIA** | **STATALE** |
| **CODICE MECCANOGRAFICO** | **PRIC82900G** |
| **INDIRIZZO** | **VIA PELICELLI 8/A PARMA** |
| **TELEFONO** | **0521/ 964432 FAX- 0521/ 256246** |
| **E-MAIL** | **PRIC82900G@ISTRUZIONE.IT** |
| **SITO WEB** | [**HTTPS://ICSALVODACQUISTOPARMA.EDU.IT**](https://ICSALVODACQUISTOPARMA.EDU.IT) |
| **NUMERO CLASSI** | **35 + 4 SEZIONI SCUOLA INFANZIA** |
| **NUMERO DOCENTI** | **110** |
| **NUMERO DOCENTI DI SOSTEGNO** | **17** |
| **NUMERO ALUNNI** | **941** |
| **NUMERO ALUNNI L. 104** | **30** |
| **NUMERO ALUNNI L.170 ( DSA)** | **17** |
| **NUMERO ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** | **272** |

**SCUOLA DELL’INFANZIA “JACOPO ZANGUIDI”**

**VIA TORRENTE PESSOLA 6/A 43124 PARMA**

**TELEFONO/FAX 0521/251440**

**ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI DELL’I.C.**

****

|  |
| --- |
| **LA SCUOLA È IN FUNZIONE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON IL SEGUENTE ORARIO:** |
| DALLE 8,00 alle 9,00  | INGRESSO  |
| ALLE 8,15 | COLAZIONE  |
| DALLE 9,00 ALLE 11,30  | ATTIVITA’ DIDATTICHE E PROGETTI  |
| ORE 12,00  | PRANZO  |
| ORE 12,45/13,00  | 1a USCITA  |
| DALLE 13,30 ALLE 15,00  | RIPOSO  |
| DALLE 15,45 ALLE 16,00 | USCITA |
| **COMPOSIZIONE DELLE SEZIONI A.S. 2019/2020** |
| SEZ A | 28 BAMBINI DI 4 e 5 ANNI  | ORARIO DALLE 8 ALLE 16  |
| SEZ B | 28 BAMBINI DI 5 e 4 ANNI  | ORARIO DALLE 8 ALLE 16 |
| SEZ C | 25 BAMBINI DI 3 e 5 ANNI e un bambino di 6 anni | ORARIO DALLE 8 ALLE 16 |
| SEZ D | 25 BAMBINI DI 3 e 4 ANNI  | ORARIO DALLE 8 ALLE 16 |
|  | **TOTALE NUMERI ALUNNI: 106** |  |
| **ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA’ L. 104** | **N° 2** |
| **ALUNNI CON CRITICITA’/ DISAGIO** | **N° 1** |
| **DOCENTI TOTALI** | **N°11** |
| **DOCENTI DI SOSTEGNO**  | **N°2** |
| **ESEA** | **N°1** |
| **SPAZI- STRUMENTAZIONE -SERVIZI** |
| **SPAZI** | **STRUMENTAZIONE** | **SERVIZI** |
| **Tutti gli spazi logistici, aule, laboratori e mensa, sono rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti.****Sono presenti 4 aule con arredi a misura di bambino e un salone allestito per le attività motorie e altro. Ogni aula è provvista di spazio mensa e biblioteca per i bambini, servizi igienici, attinenti ad ogni aula, tende parasole e giardino comune attrezzato con giochi.** | **Nel plesso sono presenti:*** **4 computer con accesso a internet e rete wireless (Wi-Fi)**
* **Software didattici**
* **Stampanti e scanner**
* **Fotocopiatrice**
* **Materiale didattico di facile consumo**
* **Strumenti musicali**
* **Biblioteca per bambini**
* **Piccola biblioteca per i genitori**
* **Lim**
 | **Mensa e cucina interna** |

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA PRIMARIA “MARTIRI DI CEFALONIA”**

**VIA N. PELICELLI 8/A 43124 PARMA**

 **TELEFONO: 0521/ 964432-257199**

**FAX: 0521/256246**

**VIA N. PELICELLI 8/A 43124 PARMA**

**TELEFONO: 0521/ 964432- 257199 FAX: 0521/ 256246**



|  |
| --- |
| **LA SCUOLA OFFRE:****40 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI ED E’ IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO:****DAL LUNEDI’ AL VENERDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30** |
| **27 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI ED E’ IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO :****LUNEDI’ E MERCOLEDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30;****MARTEDI’ E GIOVEDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.00;****VENERDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30** |
| **COMPOSIZIONE DELLE CLASSI A.S. 2019/2020** |
| **CLASSI PRESENTI NEL PLESSO** | **N° 14** |
| **ALUNNI TOTALI** | **N°323** |
| **ALUNNI STRANIERI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** | **N° 106** |
| **ALUNNI CON DISABILITÀ L. 104** | **N° 11** |
| **ALUNNI BES (DSA) L.170** | **N° 6** |
| **ALUNNI CON CRITICITÀ-DISAGIO** | **N° 11** |
| **CLASSI A TEMPO PIENO** | **N° 7** |
| **CLASSI A 27 ORE** | **N° 7** |
| **DOCENTI TOTALI** | **N° 29** |
| **DOCENTI DI SOSTEGNO** | **N° 6** |
| **ESEA** | **N° 2** |
| **SPAZI- STRUMENTAZIONE-SERVIZI** |
| **SPAZI** | **STRUMENTAZIONE** | **SERVIZI** |
| 1Palestra 1 Aula sostegno1Teatro 1Sala mensa con cucina 1Aula pre-scuola 1aula dopo-scuola1 Aula di rotazione 1Biblioteca La Baia Del Re (con apertura **pomeridiana dal lunedì al venerdì** in convenzione con Ass. Bibliomondo Famiglie Volontarie)1 aula insegnanti1 Biblioteca innovativa | -13 computer con accesso Internet nelle classi con linea wi-fi- 1 computer con accesso Internet con linea wi-fi nell’aula di rotazione-3 computer con accesso Internet con linea wi-fi nell’aula sostegno- 1 computer con accesso Internet con linea wi-finell’aula detta Ex-Enam ( a disposizione degli insegnanti)-12 computer con accesso Internet con linea wi-fi nell’aula Biblioteca Innovativa - software didattici per alunni con bisogni speciali- 1 televisore nel laboratorio informatico- stampanti nelle classi ( 3 A, 5 B, aula ex-Enam)-10 classi con LIM-1 aula di rotazione con Lim- fotocamera digitale- telo proiezioni nel Teatro | **•\*Pre-scuola e** **\* dopo-scuola** **•\*Mensa in deroga** **•\*Attività sportive in orario extrascolastico; \*attività di apprendimento di uno strumento musicale ( chitarra,…****\* servizi a pagamento****PRE-SCUOLA e DOPO-SCUOLA****SERVIZI ANNUALMENTE ORGANIZZATI****CON EDUCATORI ESTERNI E COSTI A CARICO****DELLE FAMIGLIE** |

**SCUOLA PRIMARIA “GIANNI RODARI”**

**VIA F. OGNIBENE 25/B 43124 PARMA**

 **TELEFONO/FAX: 0521/968606**

****

|  |
| --- |
| **LA SCUOLA OFFRE:****40 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI ED E’ IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO:****DAL LUNEDI’ AL VENERDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30** |
| **27 ORE SETTIMANALI DISTRIBUITE SU CINQUE GIORNI ED E’ IN FUNZIONE CON IL SEGUENTE ORARIO :****LUNEDI’ E MERCOLEDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 13.00;****MARTEDI’ E GIOVEDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30;****VENERDI’ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30** |
| **COMPOSIZIONE DELLE CLASSI A.S. 2019/20** |
| **CLASSI PRESENTI NEL PLESSO** | **N° 9** |
| **ALUNNI TOTALI** | **N° 200** |
| **ALUNNI STRANIERI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** | **N° 63** |
| **ALUNNI CON DISABILITA’ L.104** | **N° 3** |
| **ALUNNI BES ( DSA) L.170** | **N°2** |
| **ALUNNI CON CRITICITA’/DISAGIO** | **N° 14** |
| **CLASSI A TEMPO PIENO** | **N° 5** |
| **CLASSI A 27 ORE** | **N °4** |
| **DOCENTI TOTALI** | **N° 16** |
| **DOCENTI DI SOSTEGNO** | **N° 2 e un po’** |
| **ESEA** | **N° 2** |
| **SPAZI- STRUMENTAZIONE-SERVIZI** |
| **SPAZI** | **STRUMENTAZIONE** | **SERVIZI** |
| 1 Palestra 1Laboratorio Informatico 1Teatro 1 Sala mensa con cucina 1 Aula pre-scuola 1 Aula di rotazione a disposizione dei Bisogni Speciali 1 Biblioteca La Tana dei Libri1Laboratorio di creatività (con forno per ceramica)1 Laboratorio polivalente | -9 computer con accesso Internet nelle classi con linea wi-fi-1 computer lab. storia con connessione a internet linea wi-fi- 15 computer fissi laboratorio informatico- 2 stampanti ( 1 lab. Informatico+ 1 aula-direzione)- 7 classi con LIM- 1 lim lab.storia- telo proiezioni | **•\*Pre-scuola** **•\*Mensa in deroga** **•\*Attività sportive in orario extrascolastico; attività di apprendimento di uno strumento musicale ( chitarra,…)****\* servizi a pagamento****PRE-SCUOLA****SERVIZIO ANNUALMENTE ORGANIZZATO****CON OPERATORI ESTERNI E COSTI A CARICO****DELLE FAMIGLIE** |

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “SALVO D’ACQUISTO”**

**VIA N. PELICELLI 10/A 43124 PARMA**

**TELEFONO: 0521/ 964432 FAX: 0521/256246**



|  |
| --- |
| **LA SCUOLA È IN FUNZIONE DAL LUNEDÌ AL SABATO CON IL SEGUENTE ORARIO:****8.00 – 13.00****Le lezioni di strumento, previste per l’indirizzo musicale, si tengono, in orario individuale,****da lunedì a venerdì tra le 13.00 e le 18.00** |
| **COMPOSIZIONE DELLE CLASSI A.S. 2019/20** |
| **CLASSI** | **N° 12** |
| **ALUNNI TOTALI** | **N° 300** |
| **ALUNNI STRANIERI CON CITTADINANZA NON ITALIANA** | **N° 79** |
| **ALUNNI CON DISABILITA’ L.104** | **N° 11** |
| **ALUNNI BES (DSA) L.170** | **N° 9** |
| **ALUNNI CON CRITICITA’/DISAGIO** | **N° 29** |
| **DOCENTI TOTALI** | **N° 39** |
| **DOCENTI SOSTEGNO** | **N° 7** |
| **ESEA** | **N° 2** |
| **INDIRIZZO MUSICALE** | **Corso ad indirizzo musicale(28 alunni per classe = 84 alunni complessivi) : + 2 ore settimanali pomeridiane( dal lunedì al venerdì) per 1 lezione individuale di strumento e 1 lezione di musica d’insieme** |
| **SPAZI- STRUMENTAZIONE-SERVIZI** |
| **SPAZI** | **STRUMENTAZIONE** | **SERVIZI E ATTIVITA’ POMERIDIANE** |
| * **1 Palazzetto dello Sport “Toniolo”**
* **1 Laboratorio Informatico**
* **1 Laboratorio Scientifico**
* **Aule per Corsi Musicali**
* **1 Aula speciale per il sostegno**
* **1Biblioteca**
* **1 Teatro ( in comune con la scuola Martiri)**
* **1 Mensa( in comune con la scuola Martiri)**

**Utilizzo sale prova ,radio web Officina,studio di registrazione in convenzione con il Centro Giovani Montanara antistante la scuola secondaria.** | * **Materiale per la didattica digitale e laboratoriale,computer collegati in rete,**
* **13 LIM,**
* **2 stampanti,**
* **attrezzature per coding e robotica,**
* **laboratorio informatico: 25 computern rete, stampante, LIM.**
* **laboratorio musicale: tastiere digitali, chitarre classiche,clarinetti,batteria strumentario ritmico, amplificatori strumento/voce,**

**microfoni, registratori CD, scaffali libreria, armadio, aule studio con pianoforte** **e percussioni.*** **laboratorio scientifico: strumenti e materiali per le esercitazioni scientifiche(microscopi con Cam applicabile e connessa alla LIM), plastici riproduzioni di anatomia umana,**

 **testi e sussidi audiovisivi specifici,lavandino*** **aule polivalente: per il lavoro individuale e di gruppo e per le attività di studio e ricerca**
* **palestra: attrezzatura sportivamobile e fissa, locale deposito attrezzi con armadietti per la**

 **custodia, servizi con docce, spogliatoi maschili e femminili** | **Trasporto\**** **Attività di recupero delle discipline curricolari: italiano, matematica, lingue straniere**
* **Attività strumentali e di musica d’insieme del corso musicale.**
* **Laboratori di attività teatrale**
* **Consolidamento dei saperi in previsione dell’esame di Stato.**
* **Attività sportive**
* **Laboratori temporanei interdisciplinari( scienze- teatro- musica-canto corale- arte grafico/pittorica**\***)**

**\* A PAGAMENTO** |

**LE SCELTE STRATEGICHE**

**PRIORITA’ DESUNTE DAL RAV- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI- PIANO DI MIGLIORAMENTO- PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

**PRIORITA’ DESUNTE DAL RAV**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ESITI DEGLI STUDENTI** | **DESCRIZIONE DELLA PRIORITA’** | **DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO** |
| **RISULTATI SCOLASTICI** | Ridurre la percentuale di valutazioni collocate nelle fasce più basse; incrementare la percentuale di valutazioni alte. | Riduzione del numero deglistudenti che conseguono esiti con valutazioni basse;incremento del numero distudenti con valutazioni alte. |
| **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** | Ridurre la percentuale divalutazioni collocate nellefasce più basse; incrementare la percentuale di valutazioni alte. | Riduzione del numero deglistudenti che conseguono esiti con valutazioni basse;incremento del numero distudenti con valutazioni alte. |
| Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza | Riduzione dell’incidenzanumerica e del gap formativodegli alunni che nonconseguono i livelli essenziali di competenza ; aumentare ilnumero degli alunnicon livelli medi di competenza in Italiano e Matematica. |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** | Competenze sociali e civiche: condurre gli alunni a comportamenti mediamente più controllati e rispettosi verso i pari, gli adulti operanti nella scuola e gli ambienti scolastici.Competenze personali: condurre gli alunni all’autonomia e alla responsabilità anche attraverso compiti di realtà sia nella quotidianità che nella didattica ordinaria. | Raggiungimento di un livello medio di competenze sociali congruo all’acquisizione edesercizio di una pienacittadinanza;diminuzione delle sanzioni disciplinari. Acquisizione di competenze per una piena cittadinanza. |
| Imparare a imparare e spirito di iniziativa : sostenere e guidare gli alunni al raggiungimento di autonomia e responsabilità  | Acquisizione di capacità diautoregolazione eorganizzazione rispetto allagestione dei compiti scolasticie di quelli relativi alla crescita del dovere. |

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI ( ART.1 COMMA 7 L.107/2015)**

Priorità e traguardi fanno riferimento agli obiettivi di processo, che sono azioni a carattere prevalentemente annuale che verranno messe in atto per conseguire ciò che sopra è stato posto come obiettivo nel triennio.

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA DI PROCESSO** | **OBIETTIVI DI PROCESSO** |
| CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali emanate con D.M. 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza. |
| Migliorare la didattica per competenze e la dimensione laboratoriale intesa come interazione e cooperazione |
| Costruire e somministrare test strutturati comuni su classi parallele, iniziali e finali per controllare gli esiti e per verificare la progettazione. |
| Elaborare rubriche di valutazione condivise. |
| Elaborare una prassi valutativa più strutturata e condivisa. |
| Potenziare le attività che possano migliorare l’apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze. |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Digitalizzare tutte le aule della scuola primaria |
| Migliorare il clima della scuola, lo spirito di team, l’azione cooperativa, senso di appartenenza |
| Allargare e condividere metodologie didattiche laboratoriali e non frontali in ogni ordine di scuola, attivare prassi didattiche flessibili e curare il potenziamento. |
| Prevedere una didattica laboratoriale per gli alunni con particolare svantaggio socio-culturale, BES e DSA finalizzata al recupero e al potenziamento |
| INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE | Consolidare capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione nell’ottica del miglioramento continuo. |
| Migliorare la gestione dei BES e DSA, implementando funzioni e competenze del referente di progetto e del gruppo di lavoro |
| Migliorare efficacia e produttività del recupero con l’elaborazione di linee guida e di un coordinamento didattico per ordini di scuola |
| Intensificare la laboratorialità, la cooperazione e l’interattività nel curricolo, sostenere la motivazione e promuovere l’innovazione continua |
| CONTINUITÀ’ E ORIENTAMENTO | Migliorare le attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime ( scuola dell’infanzia/ scuola primaria- scuola primaria/ scuola secondaria di I grado) elaborando azioni di accoglienza più organiche e accompagnamento per tutti gli ordini  |
| Migliorare il monitoraggio dei percorsi successivi di studio tra i diversi ordini |
| Migliorare la collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuole |
| ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA | Garantire i flussi di comunicazione interna/esterna per facilitare la partecipazione, sfruttando anche le nuove tecnologie ( chiarezza sito, web, mailinglist….) |
| Migliorare monitoraggio e verifica di processi e progetti intrapresi |
| Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza |
| SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE | Rendere più partecipata e produttiva la formazione, motivando i docenti con iniziative mirate e progettate su bisogni rilevati e condivisi |
| Creare un database dei titoli ed esperienze professionali del personale su cui fondare le scelte in materia di incarichi |
| Potenziare la formazione delle competenze digitali e multimediali |
| Potenziare le azioni di documentazione delle buone prassi ed azioni didattiche/progetti, valorizzando gli strumenti digitali (sito, web…) |
| Promuovere la responsabilizzazione diffusa dei docenti |
| INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | Implementare modalità online di comunicazione con le famiglie |
| Consolidare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative e le associazioni del territorio |

**PRIORITA’ STRATEGICHE COMPLESSIVE**

|  |
| --- |
| * **PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO, ANCHE INFORMATICO**
* **POTENZIAMENTO DELL’INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI, ANCHE CON IL SUPPORTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI E DELLE POLITICHE GIOVANILI TERRITORIALI**
* **ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL’ITALIANO COME SECONDA LINGUA ATTRAVERSO CORSI E LABORATORI PER STUDENTI DI CITTADINANZA O LINGUA NON ITALIANA, DA ORGANIZZARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L’ENTE LOCALE, CON L’APPORTO DELLE FAMIGLIE, DI MEDIATORI CULTURALI E DELLE ASSOCIAZIONI**
* **VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL’ITALIANO**
* **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE-LOGICHE E SCIENTIFICHE**
* **REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI**
* **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALE E NELLE COMPETENZE ARTISTICO-CREATIVE IN GENERE, ANCHE MEDIANTE LA COLLABORAZIONE CON LICEO MUSICALE E CONSERVATORIO, MUSEI, CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ( SALE PROVE E STUDIO REGISTRAZIONE) TEATRI, NUOVI OPIFICI E FAB/LAB A SUPPORTO DELLA CREATIVITA’, L’INVENTIVA E IL PROTAGONISMO SOCIO-CULTURALE GIOVANILE**
* **POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA’-LABORATORIO LEGATE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE E ALLA RELATIVA VALUTAZIONE AUTENTICA**
* **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL’UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA, NONCHE’ ALLA PRODUZIONE**
* **SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA, ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL’EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA’, ALLA PACE, AL RISPETTO DELL’ALTERITA’ E AL DIALOGO INTERCULTURALE ED INTERRELIGIOSO, ALLA LEGALITA’ E ALL’ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA’ E DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI**
* **ULTERIORE VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA INTESA COME COMUNITA’ APERTA AL TERRITORIO IN GRADO DI ALIMENTARE LE ALLEANZE E LA CORRESPONSABILITA’ CON FAMIGLIE E ASSOCIAZIONI, DI RINVENIRE LE ENERGIE DISPONIBILI LOCALMENTE, DI RIMOTIVARE LA COMUNITA’ VERSO I COMPITI EDUCATIVI E CULTURALI RIVOLTI ALLE NUOVE GENERAZIONI.**
 |

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, sono stati individuati priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo.

Tale analisi ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di azioni ed obiettivi, costituiscono il principale riferimento a cui attingere per l’elaborazione del PdM, la cui precipua caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante.

Tutte le indicazioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento.

Il Nucleo di valutazione (NIV) seguirà, nel corso del triennio, le fasi di attuazione del PdM, verificandone in maniera chiara, misurabile e standardizzata gli esiti della progettazione e dell’attuazione delle azioni promosse dall’istituto.

|  |
| --- |
| **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE** |
| Dirigente Scolastico | Dott.ssa Nadia Malcisi |
| Collaboratore del D.S | M.a Rosaria Bozzolo |
| Collaboratore del D.S. | M.a Marinella Froio |
| Docente scuola secondaria di I grado | Prof.ssa Mimosa Trombini |
| Docente scuola secondaria di I grado | Prof.ssa Alessandra Minari |
| Docente scuola dell’infanzia | M.a Federica Mazzotti |

**PRIORITA’ DI MIGLIORAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ESITI DEGLI STUDENTI** | **PRIORITA’ 1****DESCRIZIONE** | **TRAGUARDO** |
| RISULTATI SCOLASTICI | RIDURRE LA PERCENTUALE DI VALUTAZIONI COLLOCATE NELLE FASCE PIU’ BASSE, INCREMENTARE LA PERCENTUALE DI VALUTAZIONI ALTE | INNALZARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI SU UN DATO UGUALE O SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE ENTRO L’ANNO SCOLASTICO 2018/2019 |
| **ESITI DEGLI STUDENTI** | **PRIORITA’ 2****DESCRIZIONE** | **TRAGUARDO** |
| RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | ELEVARE I LIVELLI DI COMPETENZA IN MATEMATICA E ITALIANO NELLE PROVE INVALSI | PORTARE A UN PUNTEGGIO MEDIO, DEL DATO NAZIONALE, I LIVELLI DI COMPETENZA IN ITALIANO E MATEMATICA  |
| ESITI DEGLI STUDENTI | **PRIORITA’ 3****DESCRIZIONE** | **TRAGUARDO** |
| COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: CONDURRE GLI ALUNNI A COMPORTAMENTI MEDIAMENTE PIÙ CONTROLLATI E RISPETTOSI VERSO I PARI, GLI ADULTI OPERANTI NELLA SCUOLA E GLI AMBIENTI SCOLASTICI.COMPETENZE PERSONALI: CONDURRE GLI ALUNNI ALL’AUTONOMIA E ALLA RESPONSABILITÀ ANCHE ATTRAVERSO COMPITI DI REALTÀ SIA NELLA QUOTIDIANITÀ CHE NELLA DIDATTICA ORDINARIA. | RAGGIUNGERE UN LIVELLO MEDIO DI COMPETENZE SOCIALI CONGRUO ALL’ACQUISIZIONE DI UNA PIENA CITTADINANZA;DIMINUIRE LE SANZIONI DISCIPLINARI. |
| IMPARARE A IMPARARE E SPIRITO DI INIZIATIVA : SOSTENERE E GUIDARE GLI ALUNNI AL RAGGIUNGIMENTO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ . | ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ DIAUTOREGOLAZIONE EORGANIZZAZIONE RISPETTO ALLAGESTIONE DEI COMPITI SCOLASTICIE DI QUELLI RELATIVI ALLA CRESCITA DEL DOVERE. |

Priorità e traguardi fanno riferimento agli obiettivi di processo, che sono azioni a carattere prevalentemente annuale che verranno messe in atto per conseguire ciò che sopra è stato posto come obiettivo nel triennio.

**PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E RELATIVE AZIONI**

Gli obiettivi di processo a cui si è data priorità, nel primo periodo di attuazione del piano di miglioramento, saranno rivisti ed implementati a seguito di verifica.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA DI PROCESSO** | **OBIETTIVI DI PROCESSO** | **ATTIVITA’/AZIONI** |
| CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | Costruire e somministrare test strutturati comuni su classi parallele, iniziali e finali per controllare gli esiti e per verificare la progettazione. | Gruppi di lavoro, riuniti per dipartimenti ( Scuola secondaria di I grado) e per classi parallele ( scuola primaria) per elaborare e concordare prove d’ingresso  |
| Somministrazione, analisi e tabulazione delle prove d’ingresso per tutte le classi dell’istituto (Scuola secondaria di I grado/Scuola Primaria) |
| Gruppi di lavoro, per classi parallele (classi seconde e quinte scuola primaria) e dei Dipartimenti disciplinari italiano, matematica e Inglese (classi terze) per elaborare e concordare prove standard Invalsi  |
| Somministrazione , analisi e tabulazione degli esiti delle prove simulate Invalsi ( Scuola secondaria di I grado e Scuola Primaria) |
| Gruppi di lavoro, scuola primaria classi prime- seconde- terze-quarte- quinte , per elaborare e concordare prove finali di Italiano e matematica  |
|  |  | Gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari (Scuola secondaria di I grado) per elaborare e concordare prove finali  |
| Somministrazione , analisi e tabulazione degli esiti delle prove finali (Scuola secondaria di I grado/Scuola Primaria) |
| Integrazione del curricolo verticale con le competenze trasversali di cittadinanza in entrata, in itinere e in uscita  | Incontri docenti scuola dell’infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado per la presentazione, analisi e condivisione del curricolo verticale di cittadinanza, individuando criteri generali di valutazione |
| Elaborare criteri di valutazione condivisi | Incontri docenti Scuola dell’infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado per l’aggiornamento degli indicatori e dei descrittori adottati collegialmente per una necessaria e la elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinari per competenze |
| INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | Progettare gruppi di recupero e potenziamento | Incontro docenti Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado per la formazione di gruppi di recupero e potenziamento sulla base dei risultati delle prove di verifica iniziali e la progettazione percorsi individualizzati (da novembre per progetti di utilizzo dei docenti dell’organico del potenziamento per attuare compresenze in classe, laboratori e gruppi di lavoro a classi aperte) |
| Progettare attività di italiano L2 per il potenziamento della conoscenza della lingua italiana | Elaborazione da parte della Commissione Intercultura di attività non solo come prima alfabetizzazione, ma anche come potenziamento linguistico e disciplinare , monitoraggio e tabulazione regolare dei risultati degli alunni stranieri  |
| Attivare buone prassi della didattica inclusiva | Incontri docenti Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado con i referenti di progetto disabilità- inclusività e disagio per stabilire strategie e programmazioni condivise e idonee ad attivare buone pratiche inclusive e per diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione con il coinvolgimento attivo di componenti esterne( asl, enti territoriali, associazionismo di settore) e incrementare percorsi didattici personalizzati finalizzati al successo formativo degli alunni DSA e BES |
| Migliorare la gestione dei BES | Incontri Referenti di progetto e docenti per,approfondire la riflessione sui criteri di valutazione per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo della scuola  |
| CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO | Migliorare le attività di accoglienza | Incontri docenti Scuola dell’infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado e referente Continuità per perfezionare le attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime |
| Monitorare gli esiti di apprendimento nei passaggi di ordini di scuola  | Elaborare una banca dati degli esiti a distanza degli studenti |
| Verificare l’efficacia del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza in verticale | Incontri della Commissione Continuità per controllare l’efficacia delle modalità e criteri condivisi di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunti dagli alunni dalla Scuola materna alla Scuola Secondaria di I grado  |

Il monitoraggio del processo si realizzerà incrociando le attività dei dipartimenti, dei gruppi di lavoro della scuola primaria e dell’infanzia con le attività delle funzioni strumentali attraverso la trasmissione della documentazione prodotta dai gruppi di lavoro. Il monitoraggio porrà le basi per la valutazione in itinere in base all’ analisi dei dati ed esprimere indicazioni orientative volte ad attivare azioni correttive dei percorsi dei progetti( utilizzo di questionari interni di autovalutazione/gradimento) in quanto non sempre è possibile prevedere tutte le variabili che caratterizzeranno l’attuazione e perché i contesti si modificano nel tempo. Le azioni più efficaci rappresenteranno una modalità procedurale che diventerà sistema.

Il Gruppo del PdM si incontrerà periodicamente per monitorare lo stato di avanzamento delle attività in corso e, eventualmente, se necessario, per ridefinire e riadattare obiettivi, tempi, strategie sempre in relazione e in piena coerenza all’obiettivo di progetto e alla linea strategica del Piano stesso.

Il Gruppo stesso, basandosi sui risultati conseguiti, sugli esiti del monitoraggio in itinere e sui dati rilevati dai questionari , valuterà complessivamente il Piano, individuandone criticità e punti di forza nella prospettiva di miglioramento continuo e di implementazione futura. I l presente PdM costituirà vincolo per la progettazione e realizzazione del PTOF in relazione all’assegnazione delle risorse umane e materiali necessarie e alla stabilità delle variabili di contesto.

 **DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

 La diffusione e la circolazione delle informazioni relative al piano sarà così articolata:

* per coinvolgere tutti i docenti della scuola nello sviluppo del PdM, migliorerà la comunicazione e la condivisione interna della documentazione prodotta dai dipartimenti disciplinari, dai gruppi di lavoro e dalle commissioni delle funzioni strumentali, attraverso incontri istituzionali ( Collegio docenti), circolari interne e pubblicazioni sul sito della scuola, che sarà costantemente aggiornato con le informazioni relative all’andamento del PdM.
* le famiglie saranno informate attraverso circolari, incontri assembleari, nell’ambito degli incontri istituzionali degli OO. CC. che prevedono la presenza dei genitori e tramite sito web.

**PRINCIPALI**

**COLLABORAZIONI ESTERNE E PROGETTI DI RETE**

L’Istituto valorizza il ruolo della scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione non solo con le famiglie ma anche con la Comunità locale , comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola dell’Autonomia deve infatti sapersi rapportare in modo costruttivo con la realtà territoriale, in termini di lettura dei bisogni, promozione dei servizi atti a soddisfarli, valorizzazione delle risorse territoriali, utilizzo ottimale e integrato delle risorse rinvenibili internamente ed esternamente all’Istituto nell’ottica del lavoro di rete multicompetenziale.

In particolare, attraverso tali collaborazioni, l’Istituto Comprensivo mira quindi a:

* Riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
* Maturare nell’alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive e costruire gradualmente senso di appartenenza e di protagonismo attivo;
* Integrare scuola e territorio nell’elaborazione di progetti educativi e culturali comuni e nella condivisione della corresponsabilità educativa verso le nuove generazioni;
* Promuovere il collegamento con Enti, Università, Asl,Ordini professionali, Associazioni e strutture varie per una gestione in rete multicompetenziale delle problematiche sfidanti ;
* Consolidare la prassi del lavoro di rete come strategia favorente la sostenibilità progettuale,il rinvenimento e la messa in circolo di risorse umane, culturali ed economiche, un clima relazionale collaborativo e coeso nella comunità di riferimento.

|  |
| --- |
| **COLLABORAZIONI ESTERNE ATTIVE CON I SEGUENTI SOGGETTI** |
| ENTI LOCALI: COMUNE E PROVINCIA DI PARMA, REGIONE E.R. | SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI E CENTRO PER LE FAMIGLIE |
| POLIZIA MUNICIPALE EPROEZIONE CIVILE DI PARMA | CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PARMA |
| UNIPR,UNIMORE,UNIBO | AIDO E AVIS |
| SISTEMA BIBLIOTECARIO PARMENSE | CONSORZIO DI SOLIDARIETA’ SOCIALE DI PARMA |
| RETI DI SCUOLE DEL I E DEL II CICLO ADERENTI A PROGETTI COMUNI | CONISOCIETA’ SPORTIVA MINERVA  |
| UAT PARMA- USR ER | UISP PARMA |
| AUSL( NPIA-SPAZIO GIOVANI-CAGE-SERVIZI TERRITORIALI-PEDIATRI) | SOCIETA’ VOLLEY ALGAASSOCIAZIONE NAZIONALE ORIENTEERING |
| SOCIETA’ BASEBALL DI PARMA | ASSOCIAZIONE DA QUI A LA’ |
| SOCIETA’ CUS DI PARMA | GRUPPO SCOUT SACRE STIMMATE |
| SOCIETA’ RUGBY DI PARMA | LILT DI PARMA |
| BARILLA SCUOLA- GIOCAMPUS | ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA CONDOR |
| GRUPPO SCUOLA COOP. ONLUS SRL CON CENTRO GIOVANI MONTANARA,VILLA GHIDINI,SEM, ON/OFF | TEATRO REGIO PARMAASSOCIAZIONE CEM LIRA |
| EIDE’ COOP ONLUS | TEATRO DEL CERCHIO |
| ASSOCIAZIONE FIAB | ASSOCIAZIONE CULTURALE PARMA CASA DELLA SCIENZA |
| ASSOCIAZIONE BIBLIOMONDO- FAMIGLIE VOLONTARIE | ASSOCIAZIONE CULTURALE MUS-E |
| ASSOCIAZIONE MONTANARA INSIEME | ASSOCIAZIONE SCACCHI PARMA |
| ASSOCIAZIONE LIBERA PARMA | ASSOCIAZIONE ORTI SOCIALI CINGHIO SUD |
| CONSERVATORIO ARRIGO BOITO DI PARMA | FONDAZIONE GOLINELLI |

|  |
| --- |
| **PROGETTI DI RETE** |
| PROGETTI CON IL TERRITORIO | * UNA COMUNITA’ CHE CRESCE
* VILLA GHIDINI
* SEM
* CENTRO GIOVANI
* MELTING POT
 |
| PROGETTI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI PARMA | * SCUOLE E CULTURE DEL MONDO
* EDUCARE ALLA DIFFERENZA
* CONCITTADINI
* CITTADINANZA ATTIVA
* CORRETTI STILI DI VITA
 |
| PROGETTI CON COMUNE DI PARMA E UNA COMUNITA’ CHE CRESCE | VIVI IL VERDE MONTANARA ( SERRA DI COMUNITA’) |
| PROGETTO BIBLIOMONDO |  LABORATORI BAIA DEL RE  |
| PROGETTI DI RETE CON LE SCUOLE | * FAMI
* SOCIALIZZIAMO
* ORIENTAMENTE 2
* PARMA SCUOLE IN MUSICA
* WELAB WEMAP
 |
| BIBLIOTECA INNOVATIVA |  |

**L’OFFERTA FORMATIVA**

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO- CURRICOLO DI ISTITUTO- AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA- ATTIVITA’ PREVISTE DAL PNSD- AZIONI DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA’ DI COMPRENSIONE E USO DELLA LINGUA INGLESE- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE- VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA’ E DSA- CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA- STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO-CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO- I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

La scuola dell’Infanzia ispira l’ azione educativa alla seguente linea metodologica: predisporre un’attenta e consapevole organizzazione del contesto educativo, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascun bambino al fine di promuovere lo sviluppo delle risorse personali verso i traguardi previste dalle Indicazioni.

Le insegnanti condividono la visione di un ambiente educativo e di apprendimento che si realizza attraverso:

- una equilibrata ed armonica scansione della giornata scolastica, articolata su tempi lunghi e distesi, al fine di garantire il benessere psicofisico del bambino “lo stare bene a scuola”;

- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme, delle routines, dell’esplorazione diretta e diversificate modalità di incontro e di comunicazione fra i bambini, l’ambiente sociale e la cultura;

- situazioni volte ad incoraggiare lo sviluppo di modalità pro sociali (amicizia, fiducia ecc) e forme di apprendimento di tipo collaborativo in vista di un progetto comune;

- la proposta di esperienze significative, compiti motivanti e di problem solving per facilitare l’incontro del bambino con i materiali e i saperi;

- un’organizzazione flessibile ed aperta all’interscambio e all’attuazione di variabili del gruppo sezione (suddivisione dei bambini in gruppi diversamente articolati, omogenei ecc) le risorse personali verso i traguardi educativi e di apprendimento.

**SCUOLA PRIMARIA**

Nelle scuole Primarie dell’Istituto, le diverse situazioni di insegnamento-apprendimento impongono di volta in volta la scelta delle strategie metodologiche più adatte:

- strategie di insegnamento (spiegazione, problem solving, lezione dialogata,flipped classroom)

- strategie di apprendimento (brain storming, discussione, compiti cooperativi...) capaci di rispondere adeguatamente all’esigenza di motivare l’alunno, di coinvolgerlo in modo attivo ed integrale nei percorsi e di guidarlo ad apprendere efficacemente.

Le scuole Primarie del nostro Istituto, poiché considerano strategica la pratica laboratoriale per l’apprendimento per competenze, la utilizzano non solo per promuovere le abilità tecnico-espressive e manuali, ma anche nell’ambito del sostegno e del potenziamento curricolare.

Vista la gamma molto diversificata di potenzialità e competenze degli alunni, viene incoraggiato

l’apprendimento collaborativo e il lavoro di gruppo basati sull’insegnamento reciproco tra alunni (peering) e sulla cooperazione; queste metodologie favoriscono un clima di maggior fiducia e disponibilità nella classe, aiutando i ragazzi a veicolare le conoscenze e a lavorare senza l’ansia della prestazione individuale.

**DISCIPLINE E MONTE-ORARIO**

**LE DISCIPLINE CON I RELATIVI MONTE-ORARIO SONO DELIBERATE DAL COLLEGIO DOCENTI.**

**DI SEGUITO VIENE PRESENTATO IL PROSPETTO PER CLASSE/I DI RIFERIMENTO.**

**L’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) È SVOLTO DA INSEGNANTI SPECIALISTI; L’INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE È INVECE EFFETTUATO DA DOCENTI DI CLASSE SPECIALIZZATI**.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **CLASSI PRIME****A 27 ORE** | **CLASSI PRIME****A 40 ORE** | **CLASSI SECONDE****A 27 ORE** | **CLASSI SECONDE****A 40 ORE** | **CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE A 27 ORE** | **CLASSI TERZE-QUARTE E QUINTE A 40 ORE** |
| **ITALIANO** | **8** | **8** | **7** | **8** | **7** | **8** |
| **MATEMATICA** | **7** | **8** | **7** | **7** | **6** | **7** |
| **L 2** | **1** | **1** | **2** | **2** | **3** | **3** |
| **STORIA** | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| **GEOGRAFIA** | **1** | **1** | **1** | **2** | **1** | **2** |
| **SCIENZE** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **TECNOLOGIA** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **MUSICA** | **1** | **2** | **1** | **2** | **1** | **1** |
| **ARTE E IMM.** | **1** | **2** | **1** | **1** | **1** | **1** |
| **ED. FISICA** | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| **IRC** | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** | **2** |
| **TOTALE ORE** | **27 h** | **30 h** | **27 h** | **30 h** | **27 h** | **30 h** |
| **MENSA** | **2** | **10** | **2** | **10** | **2** | **10** |

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Compito della scuola è di mettere in condizione tutti gli alunni - indipendentemente dalle differenze individuali- di raggiungere le mete prefissate, anche adottando piani di lavoro individualizzati.

Per agevolare l’apprendimento, si selezionano e attuano le strategie che garantiscono la maggior efficacia nel contesto della classe, del gruppo o dei singoli alunni destinatari dell’intervento didattico.

Per motivare l’ apprendimento:

- si anticiperanno obiettivi e risultati da conseguire

- verranno presentate sintesi strutturate degli argomenti da affrontare.

Per agevolare l’organizzazione dell’apprendimento:

- verrà favorita la discussione guidata sui contenuti

- si forniranno esempi e schemi di procedure

- si richiederà la costruzione di quadri sinottici, di mappe concettuali

- si promuoverà una pluralità armonica di stili di apprendimento, salvaguardando quello proprio di ciascun

alunno, se proficuo.

Per valutare l’apprendimento:

- si proporranno interrogazioni o esercitazioni in itinere

- si proporranno verifiche sommative.

È possibile conseguire un adeguato livello di apprendimento destando progressivamente motivazione ed interesse negli alunni attraverso la proposta di un itinerario didattico che dia risposte alle curiosità dei discenti, che faccia leva sulle loro abilità, che spinga a conoscere sé stessi per superare gli ostacoli che si frappongono al pieno raggiungimento delle mete previste. Gli alunni che presentano particolari difficoltà nello studio possono essere: stranieri, DSA, allievi con altra diagnosi rilasciata da strutture sanitarie, allievi con percorsi familiari o personali di particolare disagio, seguiti dai Servizi Assistenziali e/o Sanitari oppure alunni con difficoltà di apprendimento non certificate.

In particolare per i ragazzi con diagnosi di DSA i docenti del Consiglio di Classe, rispetto alla programmazione curricolare, mettono in atto forme di flessibilità didattica che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei soggetti e possano quindi prevedere riduzioni e semplificazioni dei contenuti, uso di strumenti dispensativi da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere, e compensativi, come i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, utilizzo di tempi maggiori di esecuzione e adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami

|  |  |
| --- | --- |
| **CORSO DI BASE** | **CORSO A INDIRIZZO MUSICALE** |
| **DISCIPLINE** | **ORE SETTIMANALI** | **STRUMENTO** |  **ORE SETTIMANALI** |
| **ITALIANO** | **6** | **LEZIONE INDIVIDUALE DI STRUMENTO** | **1** |
| **STORIA** | **2** |
| **GEOGRAFIA** | **2** | **MUSICA D’INSIEME** | **1** |
| **MATEMATICA** | **4** | **ALL’INDIRIZZO MUSICALE SI ACCEDE TRAMITE UNA PROVA ATTITUDINALE, PER LA QUALE NON E’ NECESSARIO AVERE SVOLTO STUDI MUSICALI IN PRECEDENZA. PER L’INDIRIZZO MUSICALE GLI STRUMENTI SONO: PIANOFORTE, VIOLINO, CHITARRA, CLARINETTO.** |
| **SCIENZE** | **2** |
| **TECNOLOGIA INFORMATICA** | **2** |
| **INGLESE** | **3** |
| **SECONDA LINGUA COMUNITARIA-SPAGNOLO** | **2** |
| **SECONDA LINGUA COMUNITARIA -FRANCESE** | **2** |
| **EDUCAZIONE ARTISTICA**  | **2** |
| **EDUCAZIONE MUSICALE** | **2** |
| **DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE** | **2** |
| **IRC** | **1** |

**CURRICOLO VERTICALE DELL’ISTITUTO**

L’elemento centrale di tutte le attività della scuola è **il processo di insegnamento/ apprendimento,** infatti la qualità dell’offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all’apprendimento degli alunni. L’attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell’azione educativa e didattica.

I riferimenti istituzionali per l’elaborazione del curricolo sono le Nuove Indicazioni che definiscono:.

* + **le finalità generali** dell’azione educativa e didattica;
	+ **i traguardi di sviluppo delle competenze** da raggiungere al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
	+ **gli obiettivi di apprendimento** da conseguire al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria ed al terzo anno della scuola secondaria.

Le finalità del primo ciclo dell’istruzione sono esplicitate nelle premesse delle Indicazioni e riguardano le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Si tratta di obiettivi **trasversali** che tracciano le modalità con cui **coniugare l’educazione con l’istruzione.** Gli obiettivi di apprendimento, la cui finalità è **l’alfabetizzazione culturale di base,** sono invece **specificamente disciplinari e funzionali allo sviluppo delle relative competenze**.

Con l’autonomia scolastica, spetta al Collegio dei Docenti costruire **i curricoli disciplinari d’Istituto** declinando, all’interno ed in sintonia con il Piano dell’Offerta Formativa, il percorso dei campi di esperienza e delle discipline sulla base dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento prescritti a livello nazionale.

**I curricoli di istituto** stabiliscono pertanto gli indicatori per la valutazione da sottoporre a verifica **al termine di ogni classe e costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.**

Nell’ottica della continuità educativa e didattica che caratterizza un istituto comprensivo, particolare attenzione viene dedicata alla stesura di un **curricolo verticale** che definisce le **competenze/indicatori essenziali** del percorso di apprendimento di ogni disciplina nell’arco e nella prospettiva di tutto il primo ciclo dell’istruzione.

**Attività e metodo didattico**

La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al consiglio di classe e al singolo insegnante, sulla base delle impostazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali e promosse dal POF di Istituto:

* + valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni
	+ attuare interventi calibrati e personalizzati alle differenze individuali , di gruppo o classe
	+ favorire l’esplorazione e la scoperta in esperienze dirette e autentiche dei diversi ambiti espressivi e conoscitivi
	+ incoraggiare l’apprendimento collaborativo
	+ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
	+ intensificare la didattica laboratoriale e “hands on”
	+ sostenere lo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza
	+ offrire differenti chiavi d’accesso ai saperi.

**(Sono consultabili, in versione integrale nel sito web della scuola, i seguenti allegati, cliccando sul link )**

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/CURRICOLO-VERTICALE-DI-ISTITUTO1.pdf>

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/2.PROGETTARE-IL-CURRICOLO-PRIMO-CICLO.pdf>

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/CURRICOLO-PER-LE-COMPETENZE-DIGITALI-DEFINITIVO.pdf>

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/CURRICOLO-CITTADINANZA.pdf>

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/curricolo_cittadinidigitali.pdf>

**AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Dare senso alla propria

**ESPERIENZA:**

conoscenza di sé

dell’altro

della realtà

**ART.3 della COSTITUZIONE**

“ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali

davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza,

di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni

personali e sociali.

E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di

ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la

libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il

**pieno sviluppo della persona umana**

**e l’effettiva partecipazione**

di tutti i lavoratori all’organizzazione

politica,economica e sociale

del Paese.”

**ALFABETIZZAZIONE Esercizio della cittadinanza attiva:**

**culturale di base :** sviluppo delle reti relazionali , dell’etica

contenuti,linguaggi, della responsabilità e partecipazione, del=

e metodi delle discipline ; l’ Interiorizzazione e rispetto dei limiti e delle

autonomie di lavoro e studio regole della convivenza

La scuola persegue la finalità del pieno sviluppo della persona curando prioritariamente la crescita delle seguenti dimensioni dell’ **IDENTITA’**  individuale:

**DIMENSIONE SOGGETTIVA**

* Percezione,conoscenza e valutazione di sé
* Acquisizione dei contenuti,dei linguaggi,dei metodi di ogni disciplina
* Esercizio del pensiero aperto,critico,flessibile e creativo
* Autonomia di lavoro e di studio
* Percezione serena, rispetto e attenzione verso le cose e gli altri.

**DIMENSIONE INTERSOGGETTIVA**

* Espressività personale nei diversi linguaggi
* Disponibilità all’ascolto, al dialogo e al confronto intersoggettivo
* Sviluppo delle reti relazionali
* Sviluppo dell’etica della responsabilità e partecipazione
* Interiorizzazione e rispetto dei limiti e delle regole.

**Stante questo quadro delle finalità generali del POF, i molteplici progetti proposti dal Collegio dei Docenti si aggregano in AREE che esibiscono chiaramente la loro derivazione da queste finalità stesse :**

 **AREA DELLO SVILUPPO DELL’ESPRESSIVITA’**

 ( sviluppo identità soggettiva)

 **AREA DELLO SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT**

 (sviluppo identità soggettiva)

 **AREA DELL’APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE**

 (sviluppo identità soggettiva)

**AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA’, DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA**

(sviluppo identità intersoggettiva)

**AREA BISOGNI SPECIALI**

 (trasversale allo sviluppo identitario complessivo dell’alunno e volta alla rimozione degli ostacoli che impediscono l’effettivo sviluppo e partecipazione della persona

alla vita sociale, economica, politica e culturale del Paese- cfr.ART.3 Costituzione)

|  |
| --- |
| **PROGETTUALITA’ DIDATTICA-EDUCATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE****AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA EDUCATIVA A.S. 2019/2020** |
| **1.AREA SVILUPPO DELL’ ESPRESSIVITA’** |
| **AMBITO MUSICALE INFANZIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| DANZA ETNICA( DOC. DEROSSI) | INFANZIA SEZIONI A B C DALUNNI 106 | DA MARZO 2020A GIUGNO 2020 | **0** | CRISTINA CASARINI“BALLIAMO SUL MONDO” | DONAZIONE LIBERALE CAAF PATRONATO LABOR PARMA |
| **AMBITO MUSICALE PRIMARIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| MUS-E ORCHESTRA ORFFDOCENTI CAPELLI E GERUNDO | MARTIRICLASSE 5 C-22 ALUNNI | DAL 3 OTTOBRE – FINE ANNO SCOLASTICO 2020 | 15 | MUS-E PARMA | MUS-E |
| MUS-E ORCHESTRA ORFFDOC. RIBATTI | MARTIRICLASSE 4 C24 ALUNNI | DA GENNAIO 2020 A GIUGNO 2020 | 0 | MUS-E PARMAAILEM CARVAJAL | MUS-E |
| MUS-E ARTE DOCENTE P. LIGA  | RODARI CLASSE 3B | DA OTTOBRE A MAGGIO | 0 | ESPERTI ESTERNI MUS-E | MUS-E |
| CORSO DI CANTO E FLAUTO DOLCEDOC. CARCELLI | MARTIRI E RODARIMARTIRI CLASSI 4 B- 5 CCLASSI 3 A- 4 A- 4 B | DA OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 0 | NIZZOLI CRISTINA | A CARICO DELLE FAMIGLIE |
| OCCHIO A PINOCCHIODOC. PARENTE  | MARTIRI CLASSE 3 BALUNNI 24 | DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020 | 6 PARENTE 4 CATOGGIO | ESPERTO ESTERNO CHIARA PASQUALETTI | CONTRIBUTO GENITORI |
| LABORATORIO DI MUSICADOC. CARCELLI | MARTIRI 4 A/ B- 5 BRODARI 4 A- 5 B | DA FEBBRAIO 2020 A MAGGIO 2020 | 0 | NIZZOLI CRISTINA | A CARICO DELLE FAMIGLIE |
| **AMBITO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA I GRADO** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| QUATTRO STRUMENTI PER UN NUOVO PANORAMA SONORODOC. BONATI CRISTINA | ALUNNI DELLE 3 CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA MARTIRI E ALUNNI DELLE 2 CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA RODARI | DA NOVEMBRE A DICEMBRE 2019 | 0 | DOCENTI DI STRUMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | SENZA ONERI PER LA SCUOLA |
| AUDIZIONE MUSICA STRUMENTALE(DOCENTI DI STRUMENTO) | ALUNNI DEL CORSO MUSICALE NEI TEMPI DEL POST-MENSA IN ATTESA DELLA PROPRIA LEZIONE INDIVIDUALE | ANNUALE | 0 | DOCENTI STRUMENTO A TITOLO VOLONTARIO | SENZA ONERI PER LA SCUOLA |
| PARMA SCUOLE IN MUSICADOCENTE M.C.BONATI | GRUPPO DI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE  | FEBBRAIO-GIUGNO | 0 | PROGETTO DI RETE DI SCUOLE DI PR | USR ER E COFINANZIAMENTO SCUOLA EURO 500 |
| CORSO CHITARRADOC. MANFRIN | ADESIONE LIBERA | DA OTTOBRE 2019 A GIUGNO 2020 | IN PROPORZIONE ALLE ADESIONI ACQUISITE | PAOLO MANFRIN | A CARICO DELLE FAMIGLIE |
| STORIA DELL’OPERADOC.MANFRIN | PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | DA OTTOBRE 2019 A GIUGNO 2020 | DA SPECIFICARE | PAOLO MANFRIN | A CARICO DELLE FAMIGLIE |
| **AMBITO ARTISTICO PRIMARIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| LABORATORIO CREATIVITA’ E MANUALITA’DOC. FERRETTI FEDERICA | TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA RODARI | DA OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 10 | COOP.VA LA BULA PARMA | CONTRIBUTO VOLONTARIO GENITORI PER LAB. FALEGNAMERIA |
| TANA LIBERA TUTTIDOC. CARCELLIDOC. DINO | MARTIRI 1 A/B-2 A/B- 4 B- 5 CRODARI1 A/B- 2 A/B- 3 A/B- 4 A- 5 A/5 B | DA OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 0 | ASS.NE CULTURALE“ TEATRO DEL CERCHIO | A CARICO DELLE FAMIGLIE |
| OCCHIO A PINOCCHIODOC. PARENTE  | MARTIRI CLASSE 3 BALUNNI 24 | DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020 | 6 PARENTE 4 CATOGGIO | ESPERTO ESTERNO CHIARA PASQUALETTI | CONTRIBUTO GENITORI |
| **AMBITO ARTISTICO SCUOLA SECONDARIA I GRADO** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| LE MANI CREATIVEDOC. SALERNO MARIANNA | CLASSI PRIME E SECONDE TUTTE LE SEZIONI | DAL 15 GENNAIO 2020 AL 30 MAGGIO 2020 | 14 | DOC. SALERNO MARIANNA | A CARICO DELLE FAMIGLIE + 50 EURO PER ACQUISTO MATERIALE A CARICO DELLA SCUOLA |
| TENIAMOCI IN CON-TATTODOC. PEDERZANI | UNA CLASSE DA DEFINIRE | DA NOVEMBRE 2019 A APRILE 2020 | 10  | DA DEFINIRE | COMUNE DI PARMA |
| **2.AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT** |
| **AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT - INFANZIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| SPORT IN GIOCODOC. SPAGGIARI | TUTTI I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA105 ALUNNI | DA NOVEMBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 0 | CSEN COMITATO DI PARMA | A CARICO DELLE FAMIGLIE |
| **AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT - PRIMARIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| IL GIOCO DELLO YOGA A SCUOLARosi Nicoletta | RODARICLASSI 1 B- 3 B- 5 A | DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020 | **0** | SUTTI FRANCESCA | CONTRIBUTO GENITORI |
| BIMBIINBICIDOCENTI BELLAVEGLIA- BATTIONI | MARTIRI RODARICLASSI TERZE- QUART E QUINTETUTTE LE SEZIONI | DA MARZO 2020A GIUGNO 2020 |  5 BELLAVEGLIA5 BATTIONI | BICINSIEME- FIAB |  GRATUITO |
| PALLAMANO-DOC. BELLAVEGLIA-BATTIONI | MARTIRI RODARICLASSI TERZE, QUARTE E QUINTETUTTE LE SEZIONI | DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020 | 3 BELLAVEGLIA7 BATTIONI | FIGH | GRATUITO |
| GIOCAMPUSDOCENTIBELLAVEGLIA- BATTIONI | TUTTI GLI ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI E RODARI | DA OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 10BELLAVEGLIA10 BATTIONI | ISTRUTTORI DI EDUCAZIONE FISICA E MAESTRI DEL GUSTO-GIOCAMPUS SCUOLA | FINANZIAMENTO BARILLA E COMUNE DI PARMA |
| BASEBALLDOC BELLAVEGLIADOC. BATTIONI | TUTTE LE CLASSI INTERESSATE DEI DUE PLESSI | DA SETTEMBRE-OTTOBBE 2019 A MAGGIO-GIUGNO 2020 | 5 BELLAVEGLIA5 BATTIONI | MASOLA GIULIANO | GRATUITO |
| FESTA DEGLI SPORT | TUTTE LE CLASSI DELLE SCUOLE MARTIRI/RODARI | 29 MAGGIO | 0 |  VOLONTARI DELLE RETE “UNA COMUNITA’ CHE CRESCE” | GRATUITO |
| SPORT A SCUOLA: VOLLEY , BASKET, JUDO E DANZA - CORSI POMERIDIANI EXTRACURRICULARI .DIRIGENTE SCOLASTICO | TUTTE LE CLASSI  | NOVEMBRE- MAGGIO  | 0 | ISTRUTTORI SOCIETA’ SPORTIVE TERRITORIALI  | A CARICO DEI GENITORI |
| **AREA SVILUPPO CORPOREO E AVVIO ALLO SPORT - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** |
| TITOLO PROGETTO E REFERENTE | SCUOLA/SEZIONE/CLASSI | ARCO TEMPORALE | ORE TOTALI DI PROGETTAZIONEFIS | ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI | COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO |
| GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI(CORSA CAMPESTRE,VOLLEY, PALLAMANO, CALCETTO, ORIENTEERING)DOCENTI UGHETTI -RENZI | TUTTE LE CLASSI | NOVEMBRE-MAGGIO | 20 | ---------- | FIS |
| BICISICURAUGHETTI - RENZI | TUTTE LE CLASSI | FEBBRAIO -MARZO | 0 | FIAB | GRATUITO |
| GRUPPI SPORTIVI VOLLEY CORSO BASE E CORSO AVANZATO POMERIDIANI EXTRACURRICULARI  | TUTTE LE CLASSI  | OTTOBRE - MAGGIO | 0 | ISTRUTTORE SOCIETA’ ALGA VOLLEY A TITOLO GRATUITO  | FINANZIAMENTO MIUR FINO A DICEMBRE E GRATUITO A SEGUIRE  |
| ORIENTEERINGDOC. PEDERZANI | ALUNNI DELLE CLASSI PRIME | DA SETTEMBRE 2019A OTTOBRE 2019 | 0 | ASS.NE ITALIANA ORIENTEERING ISTRUTTORE C.. ARDUINI | CONTRIBUTO GENITORI |
| 1. **AREA DELL’APPROFONDIMENTO CULTURALE**
 |
| **AREA DELL’APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA INFANZIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| LO SCATOLONE SCIENTIFICODOC. BELLONI | SEZIONI28 ALUNNI SEZIONE A | ANNUALE | 0 | ASSOCIAZIONE GOOGLE | A CARICO DEI GENITORI |
| LA VALIGIA DELLE MERAVIGLIEDOC. BELLONI | SEZIONI28 ALUNNI SEZIONE A | ANNUALE | 0 | ASS.NE PARCHI DEL DUCATO WWF | A CARICO DEI GENITORI |
| IL GIARDINO SENSORIALEDOC. SPAGGIARI | 28 ALUNNI SEZIONE B | MARZO 2020 | 0 | ESPERTI WWF | A CARICO DEI GENITORI |
| **AREA DELL’APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA PRIMARIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/****CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| PROGETTO SERRA DI COMUNITA’DOC. MARIA DE VINCENTIIS | MARTIRI1 A/B/C- 2 A/ B  | DA OTTOBRE 2019 A GIUGNO 2020 | 0 | UNA COMUNITÀ CHE CRESCE | GRATUITO |
| BIBLIOTECA “LA TANA DEI LIBRI”DOC. FERRETTI FEDERICA DOC. SAGONE | TUTTE LE CLASSI DEL PLESSO | DA OTTOBRE 2019A MAGGIO 2020 | 6 FERRETTI6 SAGONE | FORUM SOLIDARIETA’ DI PARMAMARIA MAZZONI | GRATUITO |
| UNA BIBLIOTECA CON LA SCUOLA INTORNODOC. AMGROGI | TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI DELL’ISTITUTO CHE VORRANNO ADERIRE  | DA OTTOBRE2019 A GIUGNO 2020 | 20 AMBROGI | COLLABORAZIONE ASS.NE BIBLIOMONDO | GRATUITO + 350 EURO A CARICO DELLA SCUOLA  |
| BIBLIOTECA INNOVATIVA- LAB. DAL LIBRO ALL’E-BOOKDOCENTE M.SINOPOLI | CLASSE 5B MARTIRI  | FEBBRAIO –APRILE  | 2 | ESPERTO EDUCATORE GIANCARLO MAZZON E PROF.SSA A.. CAVAZZINI USR ER  | FINANZIAMENTO MIUR  |
| PLAY, LEARN AND GROW AT SCHOOL – MADRELINGUA INGLESE IN CLASSEDOC.M.A. ZAMBRELLI  | TUTTE LE CLASSI 4 E 5  | NOVEMBRE – MAGGIO  | 0 | ESPERTA ESTERNA MADRELINGUA INGLESE LINDSEY FRITZ | FONDAZIONE CARIPARMA |
| POTENZIAMENTO STEAM | CLASSI DA INDIVIDUARE | GENNAIO – MARZO  | 0 | PROF.SSA A. CAVAZZINI SUPPORTO USR ER PER L’INNOVAZIONE | USR ER  |
| RESTAURO STELE MARTIRI DI CEFALONIADOCENTE R. RUSSO | CLASSE 5 A MARTIRI | MARZO –APRILE  | 0 | ESPERTA RESTAURATRICE E RAPPRESENTANTE DIVISIONE AQUI SIG.PRODA  | DIVISIONE AQUI E COMUNE DI PARMA |
| **AREA DELL’APPROFONDIMENTO CULTURALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| TEACHING PLACEMENT ERASMUSDOC. MALUSA’ | TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |  ANNUALE | 5 ORE | STUDENTI E STUDENTESSE UNIVERSITA’ DI PARMA | GRATUITO |
| PERCORSI DEL NOVECENTODOC. PEDERZANI | CLASSI TERZE- TUTTE LE SEZIONI | DA MARZO 2020 A APRILE 2020 | 0 | ISTITUTO STORICO RESISTENZA DI PARMA | CONTRIBUTO GENITORI |
| CORSO DI LATINODOC. TESTA | CLASSI TERZE A-B-C-D | 20 ORE DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020 | 1  | DOC. TESTA | A CARICO DEI GENITORI |
| BIBLIOTECA INNOVATIVA- EMEROTECA ON LINE E E-LENDING PER LO STUDIO | CLASSI TERZE  | DA MARZO A GIUGNO | 0 | ESPERTO ESTERNO EDUCATORE ANDREA CORSINIE DOTT. M.CORSELLO RESPONSABILE BIBLIOTECHE CIVICHE PARMA | FINANZIAMENTO MIUR |
| POTENZIAMENTO STEAM | CLASSI DA INDIVIDUARE | GENNAIO – MARZO  | 0 | PROF.SSA A. CAVAZZINI SUPPORTO USR ER PER L’INNOVAZIONE | USR ER  |
| PROGETTO SERRA DI COMUNITA’DOC. TERESA OLIVIERI | GRUPPI DI ALUNNI TRASVERSALI ALLE CLASSI  | MARZO-GIUGNO | 0 | UNA COMUNITÀ CHE CRESCE | GRATUITO |
| 1. **AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA’, DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA**
 |
| **AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA’, DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA SCUOLA PRIMARIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| PROTEZIONE CIVILE A SCUOLADOC. PARENTE | MARTIRI CLASSI 3 B/ 4 C48 ALUNNI | DA NOVEMBRE 2019A MARZO 2020 | 4PARENTE2 RIBATTI | AGENTI DELLA PROTEZIONE CIVILEFRATTA DANIELE LUIGI PISTRINI | COMUNE DI PARMA |
| UNO…UNO… OTTODOC. PARENTE | MARTIRI CLASSI 3 B/ 4 C48 ALUNNI | NOVEMBRE 2019/ FEBBRAIO 2020 | 0 | OPERATORI DELL’ASSISTENZA PUBBLICA DI PARMA | GRATUITO |
| LABORATORIO DELLE DIFFERENZE | CLASSE 5 B MARTIRI | NOVEMBRE-DICEMBRE | 0 | ESPERTI ASSESSORATO PARI OPPORTUNITA’  | ASSESSORATO PARI OPPORTUNITA’ COMUNE PR |
| **AREA DELLO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA’, DELLA CONVIVENZA, DELLA CITTADINANZA ATTIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| PROGETTO GAIADOC.TROMBINI | CLASSE TERZA C | ANNUALE | 0 | --------------------- | GRATUITO |
| ACCOGLIENZA-ORIENTEERINGDOC. PEDERZANI | ALUNNI DELLE CLASSI PRIME | DA SETTEMBRE 2019A OTTOBRE 2019 | 0 | ASS.NE ITALIANA ORIENTEERING  | CONTRIBUTO GENITORI |
| CITTADINANZA ATTIVA DOCENTE I. PISTIS  | CLASSI 1C E 1D | DICEMBRE  | 0 | ESPERTO SERVIZI EDUCATIVI COMUNE DI PARMA | SERVIZI EDUCATIVI COMUNE DI PARMA |
| CONCITTADINI CON LEGALITA’ DOC. I. PISTIS | CLASSE 3D  | FEBBRAIO –APRILE  | 0 | ASSOCIAZIONE LIBERA E ESPERTO SERVIZI EDUCATIVI | SERVIZI EDUCATIVI COMUNE DI PARMA |
| PROGETTO AIDO E PROGETTO AVIS DOCENTE M.C.TESTA  | CLASSI TERZE | FEBBRAIO – MAGGIO  | 0 | ESPERTI AIDO E ESPERTI AVIS  | AIDO E AVIS |
| 6.AREA BISOGNI SPECIALI |
| **AREA BISOGNI SPECIALI INFANZIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| DAFNEDOC. PEDERZANI | TUTTE LE SEZIONI CHE NE FARANNO RICHIESTAORE DI PROGETTO ASSEGNATE: 20  | OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 10 | DOTT.SSA C.  | DAL 30% DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI |
| L’ISOLA CHE NON C’E’SCREENING PRECOCE DSA DOCENTE S. VARONE  | SEZIONI CON BAMBINI DI 5 ANNI  | DICEMBRE -GIUGNO | 0 |  |  |
| **AREA BISOGNI SPECIALI SCUOLA PRIMARIA** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| DAFNEDOC. PEDERZANI | CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE NE FARANNO RICHIESTAORE DI PROGETTO :ASSEGNATE : 70 | **OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020** |  | DA NOMINARE | DAL 30% DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI |
| DANZA E MOVIMENTO( TERAPIA PER ALUNNI CON DISABILITA’)DOC. BERTOLI | MARTIRI: 2 C- 4 BRODARI: 1 A/ B- 2 BSCUOLA SECONDARIA : 2 A/ B 3 A | DA GENNAIO A MAGGIO | 0 | CLAUDIA OTTMANN | DA DONAZIONI  |
| ATTIVITA’ DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2DOCENTI RIBATTI E DOTTO | ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA NEOARRIVATI CHE NECESSITANO DI INTERVENTI MIRATI PER L’APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA | DA OTTOBRE 2019 A GIUGNO 2020 | 0 | FACILITATRICE DI SCUOLE E CULTURE DEL MONDO (COMUNE DI PR) | DA ORGANICO POTENZIATO E DA SERVIZI EDUCATIVI COMUNE DI PARMA |
| SCREENIG PRECOCE DSA DOCENTE A. RIBATTI | CLASSI PRIME E SECONDE | DA DICEMBRE A MAGGIO | 20 | ------------------ | DA ORGANICO POTENZIATO  |
| **AREA BISOGNI SPECIALI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** |
| **TITOLO PROGETTO E REFERENTE** | **SCUOLA/SEZIONE/CLASSI** | **ARCO TEMPORALE** | **ORE TOTALI DI PROGETTAZIONE****FIS** | **ESPERTI ESTERNI/ENTI O ASSOCIAZIONI** | **COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO** |
| STUDIO ASSISTITODOC. PEDERZANI | PRIME E SECONDE CLASSITUTTE LE SEZIONI |  DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020 | 10  | COOP. GRUPPOSCUOLA | COMUNE DI PARMA |
| TESEO- PROMUOVERE IL BENESSERE A SCUOLA- PERCORSI INDIVIDUALI IN COOPERATIVADOC. PEDERZANI | CLASSI SECONDE- TUTTE LE SEZIONI PER IL LABORATORIOTUTTE LE CLASSI PER LO SPORTELLO | DA OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 10 | COOP. GRUPPOSCUOLA | COMUNE DI PARMA |
| ORIENTAMENTE( PERCORSI INDIVIDUALI E PRESSO ENTI FORMAZIONE PROFESSIONALE)DOC. PEDERZANI | ALCUNI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE | DA OTTOBRE 2019 A MAGGIO 2020 | 10 | COOPERATIVE E EFP | CARIPARMACOMUNE DI PARMA |
| CONNESSIONI-PROGETTI CON VILLA GHIDINI E CENTRO GIOVANI MONTANARADOC. PEDERZANI | SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTE E QUINTESCUOLA SECONDARIA CLASSI PRIME-SECONDE- TERZE | DA OTTOBRE 2019A MAGGIO 2020 | 5 | COOP. GRUPPO SCUOLA- VILLA GHIDINI | COMUNE DI PARMA |
| DAFNEDOC.PEDERZANI | CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA CHE NE FARANNO RICHIESTAORE DI PROGETTO ASSEGNATE: 30 | ANNUALE |  | DA NOMINARE | DAL 30% DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DEI GENITORI |
| DANZA E MOVIMENTO( TERAPIA PER ALUNNI CON DISABILITA’)DOC. BERTOLI | SCUOLA PRIMARIA 5 ALUNNI SCUOLA PRIMARIA MARTIRI2 C/ 4 B-SCUOLA RODARI 1 A/B- 2 B-SCUOLA SECONDARIA 2 A/ B- 3 A | DA GENNAIO 2020 A MAGGIO 2020 | 0 | CLAUDIA OTTMANN | DA DONAZIONI |
| MELTING POTAZIONI PONTE CON LE SCUOLE SUPERIORIDOC. PEDERZANI | ALUNNI DI TUTTE LE CLASSI TERZE  | DA SETTEMBRE 2019 A GENNAIO 2020 | 0 | COOP.GRUPPO SCUOLA | FINANZIAMENTO REGIONALE ER |

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**( Il documento sulla Valutazione viene aggiornato annualmente ed eventualmente revisionato a seguito di innovazione delle norme o di altri eventi)**

**Valutazione degli apprendimenti** sulla base della seguente normativa di riferimento:

* **D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122**: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
* **LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
* **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62**: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
* **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regolamenta l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
* **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado. ( Ai D.M. sono allegati i modelli nazionali di certificazione da adottare dall’a.s. 2017/2018)

**CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le norme richiamate indicano chiaramente che la valutazione ha per oggetto:

* **il processo formativo** ( insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell’ interazione docenti/discenti);
* i **risultati di apprendimento** degli alunni ( insieme delle osservazioni, classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze/abilità, certificazione delle competenze, accertamento del grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

 I due aspetti ( processo formativo- risultati di apprendimento) concorrono:

* al miglioramento degli apprendimenti;
* ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo;
* a documentare lo sviluppo dell’identità personale;
* ad individuare processi di autovalutazione;
* a definire, in presenza di carenze o criticità nel livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze.

La Mission di ogni Istituto è quella di attuare e controllare il proprio intervento in modo di garantire a tutti gli alunni che hanno accolto la sua offerta il successo formativo. Per questo si deve mettere a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di “utilità” per il proprio sviluppo personale.

Il nostro Istituto considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell’alunno.

Nell’Istituto si attuano:

1. **una valutazione esterna** effettuata dall’Invalsi, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l’efficacia e l’efficienza del sistema, prendendo in esame:
2. i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2^ e 5^ della Scuola Primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2
3. l’ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni
4. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3^ della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione Esame di Stato;
5. **una valutazione nelle singole discipline** con voto espresso in decimi e del comportamento espressa con un giudizio sintetico
6. **una certificazione delle competenze** in base alle indicazioni nazionali.

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni si valutano:

1. i punti di partenza e di arrivo;
2. l’impegno e il senso di responsabilità dimostrati
3. le difficoltà incontrate
4. gli interventi attuati.

La valutazione è attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell’alunno e sulle sue competenze.

Si tratta di **valutazione formativa**, quando il riferimento è l’alunno rispetto a sé stesso e al proprio progresso.

**Prove di test d’ingresso** servono a testare i livelli di partenza, a individuare eventuali carenze e punti di forza, nonché difficoltà specifiche da sottoporre all’attenzione di esperti. Servono alla costruzione di programmazioni o percorsi personalizzati.

Si tratta di **valutazione sommativa**, quando il riferimento è esterno/prefissato attraverso test di livello o standardizzati, prove uguali per tutti, che certifichino il raggiungimento di obiettivi prefissati. Essa valuta i percorso seguito dall’alunno e lo certifica, è espressa dai singoli docenti sulla base di prove di verifica, dei compiti svolti e delle osservazioni condotte nelle attività di classe e si esprime con mezzi diversi.

Riguardo agli alunni con disabilità è prevista una programmazione individualizzata ( PEI) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento l’Istituto da anni pianifica il lavoro scolastico in modo da tener conto della necessità di strumenti compensativi e dispensativi al percorso, in accordo con quanto definito dalla diagnosi DSA e soprattutto nel rapporto di dialogo con la famiglia e gli operatori che seguono il minore.

E’ prevista entro novembre di ogni anno scolastico la compilazione del PDP.

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

Nella Scuola dell’infanzia l’osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone sia l’originalità, sia l’unicità.

Il lavoro delle insegnanti è volto a potenziare, attraverso l’ascolto e l’empatia, le abilità in fase di strutturazione in modo che si produca nel bambino un processo che lasci tracce e conduca all’acquisizione dei livelli di competenza adeguati all’età.

 La scuola dell’infanzia ha prodotto griglie per il rilevamento dei livelli di maturazione attraverso descrittori di osservazione e comportamentali.

**SCHEDA PER PROFILO INDIVIDUALE**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ORIENTAMENTO E GESTIONE DEI TEMPI E SPAZI SCOLASTICI** | **SI’** | **NO** | **TALVOLTA** | **RELAZIONALITA’ E PARTECIPAZIONE** | **SITUAZIONI INFORMALI** | **SITUAZIONI FORMALI** | **SITUAZIONI SIGNIFICATIVE** |
| Conosce le regole del contesto |  |  |  | **SI RAPPORTA PREVALENTEMENTE CON** |  |  |  |
| Si adegua ai ritmi orari della scuola |  |  |  | coetanei |  |  |  |
| E’ disinvolto nell’affrontare spazi e situazioni nuove |  |  |  | bambini di altre età’ |  |  |  |
| **MODI E TEMPI PREVALEMTI DI ATTIVITA’** | **SEMPRE** | **SPESSO** | **RARAMENTE** | **E’ ATTIVO PREVALENTEMENTE** |  |  |  |
| preferisce giocare e lavorare |  |  |  | nel gruppo dei pari |  |  |  |
| da solo |  |  |  | con la mediazione dell’adulto |  |  |  |
| in coppia |  |  |  | in autonomia |  |  |  |
| nel piccolo gruppo |  |  |  | **CON L’ADULTO SI RAPPORTA CON** |  |  |  |
| nel grande gruppo |  |  |  | spontaneità’ |  |  |  |
| **INTERVIENE DURANTE L’ELABORAZIONE DI PROGETTI COLLETTIVI** | **SEMPRE** | **SPESSO** | **RARAMENTE** | timore |  |  |  |
| propone idee al riguardo |  |  |  | **AUTONOMIA AFFETTIVA** | **MANTIENE L’ATTENZIONE** |
| ascolta e presta attenzione alle considerazioni degli altri |  |  |  | a lungo |  |
| **PRIMA DI INIZIARE LE ATTIVITA’ HA BISOGNO DI AVERE DALL’ADULTO** |  | **MOLTE INFORMAZIONI** | **POCHE INFORMAZIONI** | per breve tempo |  |
| le richiede |  |  |  | con l’aiuto dell’adulto |  |
| aspetta passivamente |  |  |  | a seconda delle attività |  |
| **MODI E TEMPI DI ATTIVITA’** | **PROLUNGATI** | **BREVI** | **BREVISSIMI** | **MANTIENE GLI IMPEGNI ASSUNTI** |
| da solo |  |  |  | autonomamente |  |
| con altri bambini |  |  |  | a lungo |  |
| con la mediazione dell’adulto |  |  |  | per breve tempo |  |
| **INTERESSI** | con l’aiuto dell’adulto |  |
| **IN QUALI AMBITI MANIFESTA INTERESSI PREVALENTI?** | a seconda delle attività |  |
| relazionale |  | in base agli interessi specifici |  |
| cognitivo |  | **REAGISCE DI FRONTE ALL’INSUCCESSO** |
| motorio |  | Accettando |  |  |  |
| manipolativo |  | non tollerando la frustrazione |  |  |  |
| **NEGLI INTERESSI MANIFESTATI E’:** | arrendendosi |  |  |  |
| costante |  | con l’aiuto dell’adulto |  |  |  |
| propositivo |  | riprovando con le stesse modalità |  |  |  |
| esecutivo |  | riprovando tenendo conto degli errori |  |  |  |
| creativo |  | richiede gratificazione |  |  |  |

**COMPETENZE E ABILITÀ/ CAMPI DI ESPERIENZA**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **I DISCORSI E LE PAROLE** | **In modo spontaneo** | **Su sollecitazione** | **In situazioni significative** | **SPAZIO, ORDINE E MISURA** | In modo spontaneo | Su sollecitazione | In situazioni significative |
| Racconta esperienze personali |  |  |  | **Coglie le proprietà e le funzioni di oggetti** |  |  |  |
| Descrive cose conosciute |  |  |  | **Classifica in base ad un criterio:** |  |  |  |
| **Interviene durante le verbalizzazioni** |  |  |  | Operando sugli oggetti |  |  |  |
| In piccolo gruppo |  |  |  | Guardandoli |  |  |  |
| In grande gruppo |  |  |  | **ordina oggetti e materiali** |  |  |  |
| Si esprime solo con un adulto |  |  |  | Provando concretamente |  |  |  |
| **Ascolta** |  |  |  | Senza provare |  |  |  |
| Racconti e storie |  |  |  | **Ricostruisce un breve percorso, una serie di azioni, la sequenza di una storia** |  |  |  |
| Letture di libri con immagini |  |  |  | Descrivendo |  |  |  |
| Gli altri bambini quando si sta in gruppo |  |  |  | Utilizzando foto e figure |  |  |  |
| **Messaggi forme e media** | **In modo spontaneo** | **Su sollecitazione** | **In situazioni significative** | **IL CORPO E IL MOVIMENTO** | **Spesso** | **A volte** | **raramente** |
| Usa tecniche e materiali diversi |  |  |  | Riconosce il corpo nella globalità e nelle parti |  |  |  |
| Interpreta vari messaggi sonori, audiovisivi,.. |  |  |  | Rappresenta lo schema corporeo |  |  |  |
| Nella produzione grafico pittorica prevale |  |  |  | Ne omette alcune parti |  |  |  |
| Il piacere creativo |  |  |  | Lo rappresenta in modo segmentario |  |  |  |
| Il piacere decorativo |  |  |  | **PARTECIPA A GIOCHI DI MOVIMENTO** | **Spesso** | **A volte** | **raramente** |
| La rappresentazione della realtà |  |  |  | Giochi liberi |  |  |  |
| **Nella drammatizzazione di un racconto:** |  |  |  | Giochi con regole |  |  |  |
| Interpreta in modo originale |  |  |  | Giochi simbolici |  |  |  |
| Preferisce imitare gli altri |  |  |  | Giochi imitativi |  |  |  |
| Accetta di “negoziare” i ruoli |  |  |  | **LE COSE, IL TEMPO E LA NATURA** | **In modo spontaneo** | **Su sollecitazione** | **In situazioni significative** |
| **OSSERVAZIONI** | Si interroga sui fenomeni dell’ambiente |  |  |  |
| Interagisce e propone soluzioni nel contesto delle esperienze |  |  |  |
| Ordina temporalmente situazioni e fenomeni |  |  |  |
| Ammette di non sapere |  |  |  |

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA**

**( bambini di 5 anni)**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO** | **INDICATORI SPECIFICI** |
| 1. **AVANZATO**
 | La competenza si manifesta con un elevato livello di autonomia personale, gestionale, una buona sicurezza di sé, positiva autostima e un buon grado di responsabilità e si esprime in una soddisfacente e matura consapevolezza e padronanza di conoscenze e abilità connesse. |
| 1. **INTERMEDIO**
 | La competenza si manifesta in modo positivo, caratterizzata da discreta autonomia, originalità, responsabilità e conseguente discreta consapevolezza e padronanza ed integrazione delle conoscenze e abilità connesse. |
| 1. **BASE**
 | La competenza è essenziale e si esprime attraverso una basilare consapevolezza, padronanza ed una scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità. |
| 1. **PARZIALE**
 | La competenza si esprime solo con l’intervento dell’adulto, che sollecita, in semplici situazioni familiari, un grado basilare di consapevolezza, padronanza e scarsa integrazione delle conoscenze e delle relative abilità. |

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFANZIA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **PROFILO DELLE COMPETENZE** | **COMPETENZE CHIAVE** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **LIVELLO** |
| **1** | Usa la lingua italiana nelle sue diverse funzioni perpadroneggiare gli strumenti espressivi, conoscitivi,argomentativi e comunicativi indispensabiliall’interazione verbale in vari contesti. | **Comunicazione nella****madrelingua** | Tutti i campi d’esperienza,con particolare riferimentoa “I discorsi e le parole” , “Il sé e l’altro” e “Immagini,suoni, colori”. |  |
| **2** | Scopre la presenza di lingue diverse e familiarizza con la lingua e la cultura inglesi per i principali scopicomunicativi ed operativi. | **Comunicazione nelle****lingue straniere.** | Tutti i campi d’esperienza,con particolare riferimento a “ I discorsi e le parole” |  |
| **3** | Ha acquisito conoscenze logiche e matematiche peranalizzare dati e fatti della realtà.Osserva ed indaga il mondo grazie all’osservazione,all’esplorazione, all’approccio al metodo scientifico e all’utilizzo del linguaggio base per la comprensione l’espressione dei contenuti relativi ai fenomeni osservati. Osserva ed utilizza oggetti di uso comune,individuandone la funzione. | ***Competenza******matematica e******competenze di base******in scienza e******tecnologia*** | Tutti i campi d’esperienza,con particolare riferimentoa “La conoscenza del mondo” |  |
| **4** |  Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie sperimentando l’uso del computer con programmi per giocare, disegnare, orientarsi nello spazio video e ricercare in rete | ***Competenze digitali*** |  Tutti i campi d’esperienza,con particolare riferimentoa “La conoscenza delmondo”. |  |
| **5** | Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrivee attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni eproduzioni culturali ed artistiche. | ***Imparare ad******imparare.*** ***Consapevolezza ed espressione culturale*** | Tutti i campi d’esperienza,con particolare riferimentoa “La conoscenza del mondo”, “Immagini, suoni e colori”, “Il sé e l’altro”. |  |
| **6** | Sviluppa l’attitudine a fare domande, riflettere enegoziare i significati; realizza apprendimenti ed è in grado di trasferire in altri contesti le competenzaacquisite | ***Imparare ad******imparare.*** | Tutti i campi d’esperienza,con particolare riferimentoa “La conoscenza del mondo”, “I discorsi e le parole e il sé e l’altro” |  |
| **7** | Comprende se stesso e gli altri, riconosce le diverseidentità, le tradizioni culturali e religiose, sperimenta | ***Consapevolezza ed espressione culturale.*** | Tutti i campi d’esperienza,con particolare riferimento |  |

**SCUOLA PRIMARIA**

L’anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri sia per la scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado:

* **I quadrimestre** da settembre a gennaio
* **II quadrimestre** da febbraio a giugno

Le disposizioni, contenute nelle suddette norme, nulla innovano sulla validità dell’anno scolastico.

Nella Scuola Primaria si procede alla valutazione degli apprendimenti anche in presenza di assenze superiori al limite massimo quantificato nella tabella.

*(Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122, all’articolo 14, comma 7, stabilisce che «ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l’ultimo anno di corso – per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente,****è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale.)***

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **TEMPO SCUOLA** | **CLASSE 1^** | **CLASSE 2^** | **CLASSE 3^** | **CLASSE 4 ^** | **CLASSE 5^** |
| **27 ORE** | **MONTE ORE ANNUALE 891 ORE** |
| **LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 223 ORE** |
| **40 ORE** | **MONTE ORE ANNUALE 1320 ORE** |  |
| **LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 330 ORE** |

Nella Scuola Secondaria di I grado il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell’orario complessivo di tutte le discipline, è così determinato:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **TEMPO SCUOLA** | **CLASSE 1^** | **CLASSE 2^** | **CLASSE 3^** |
| **30 ORE** | **MONTE ORE ANNUALE 990 ORE** |
| **LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 248 ORE** |
| **33 ORE INDIRIZZO MUSICALE** | **MONTE ORE ANNUALE 1089 ORE** |  |
| **LIMITE MASSIMO DI ASSENZE, SALVO DEROGHE DEFINITE DAL COLLEGIO 272 ORE** |

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI**

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

a) **verifiche in itinere**, nel corso dell'attività didattica, e **sommative**, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici . Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);

b) **verifiche scritte:** gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati;

c) **verifiche orali**: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...);

d) **prove autentiche-** compiti di realtà.

#### I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica .

#### (C.M. n. 3 del 13.02.2015 -Linee-guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione)

Si tratta di una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all’attività all’interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di **assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance**. Il compito **non è mai solo un «impegno»individuale**, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l’intera classe, nel grande gruppo, per l’argomentazione finale.

Il compito di realtà, proprio perché intende contribuire alla valutazione del livello di competenza maturato dall’allievo, contiene, già nella fase di progettazione, una chiara esplicitazione di che cosa all’interno del compito deve essere realizzato e come verrà valutato**. Tra gli strumenti utili per valutare** le prestazioni realizzate nelle varie prove e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente **efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale, le auto-narrazioni**.

La valutazione delle verifiche sia orali che scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione.

**VALUTAZIONE E LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

La valutazione è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa (D. Lgs. 62/17) attraverso :

**• Votazioni in decimi**

 **indicano differenti livelli di apprendimento**

**• Giudizi descrittivi**

Il D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122 , art. n.2 commi 2 e 4 conferma che “I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale sono riportati nei documenti di valutazione degli alunni. La valutazione dell’insegnamento della religione cattolica e dell’attività alternativa è espressa senza attribuzione di voto numerico.”

Nella formulazione dei criteri per l’attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 5 ( scuola primaria) e al 4 ( scuola secondaria di I grado) perché nell’ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell’età evolutiva degli alunni, intendono promuovere il più possibile l’autostima e la fiducia in sé negli alunni.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VOTO** | **LIVELLO** | **DESCRITTORI** |
| **10** | **AVANZATO** | Conoscenze complete, approfondite e organizzate.  Esecuzione autonoma,personale e originale dei compiti richiesti senza errori.Analisi corrette e approfondite.Sintesi coerenti e originali. Metodo di studio maturo ed efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici.Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome e approfondite. Impegno considerevole. |
| **9** | **AVANZATO** | Conoscenze complete e organizzate. Esecuzione autonoma e personale dei compiti senza errori rilevanti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Metodo di studio efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamento tra più discipline e di valutazioni autonome. Impegno costante. |
| **8** | **INTERMEDIO** | Conoscenze complete e organizzate. Applicazione autonoma dei contenuti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Capacità di rielaborazione. Metodo di studio sicuro e organico. Utilizzo corretto dei linguaggi specifici.Comprensione di tutti i livelli del testo con guida. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome. Impegno continuo. |
| **7** | **BASE** | Buona conoscenza dei contenuti. Capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti. Semplici analisi e sintesi appropriate. Adeguato metodo di studio. Utilizzo di un linguaggio semplice ma corretto. Capacità di collegamenti interdisciplinari. Comprensione globale del testo. Capacità di valutazioni autonome. Impegno abbastanza regolare. |
| **6** | **INIZIALE** | Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti. Capacità di esecuzione di semplici compiti. Analisi e sintesi guidate. Metodo di studio da consolidare.Utilizzo di un linguaggio semplice e non sempre adeguato.Comprensione non completa dei testi. Capacità di alcune valutazioni con guida.Impegno superficiale. |
| **5** | **PARZIALE** | Conoscenza parziale degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con errori. Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo. Metodo di studio incerto.Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso.Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo. |
| **4****SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** | **LIVELLO PARZIALE NON RAGGIUNTO** | Dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità, che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell’esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici e impropri. |

I voti in decimi presenti nel documento di valutazione (*pagella*) **non necessariamente** sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

I Docenti sono tenuti ad illustrare ai genitori, durante le assemblee di classe, la scheda di corrispondenza tra le votazioni in decimi e la descrizione dei livelli di apprendimento.

Le prove di ingresso sono svolte all’inizio dell’anno scolastico; hanno la funzione di conoscere la situazione di partenza degli alunni e di orientarne il percorso.

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Art. 1 comma 3 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n° 62

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Art.2 comma 4

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione”.

Art.2 comma 5

La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento non è più espressa in decimi ma attraverso la formulazione di un giudizio sintetico.

Viene abrogata la norma per cui gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore ai 6/10 non erano ammessi alla classe successiva.

**RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **LIVELLO AVANZATO****A** | **LIVELLO INTERMEDIO****B** | **LIVELLO BASE****C** | **LIVELLO INIZIALE****D** | **LIVELLO INADEGUATO****E** | **COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO** |
| **PARTECIPAZIONE** | Partecipa in modo costruttivo, attivo, interessato e propositivo alla vita della classe | Partecipa in modo attivo e interessato e dà contributi alla riuscita delle attività | Dimostra interesse e talvolta partecipa in modo attivo. | Sollecitato, partecipa alle attività. Mostra interesse selettivo e saltuario. Interviene in modo poco controllato. | Dimostra un interesse e una partecipazione non adeguate rispetto alle possibilità. Talvolta ostacola lo svolgimento della lezione | Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità |
| **IMPEGNO** | Si impegna in modo costante e approfondito. Porta a compimento puntualmente i compiti affidati. Sa organizzarsi con efficacia e autonomia. | Si impegna in modo costante. Porta a compimento i compiti affidati. Sa organizzarsi in autonomia. | Si impegna in modo abbastanza regolare, anche se non è sempre puntuale nel portare a compimento i compiti affidati. | Si applica solo in alcune attività. Qualche volta porta a compimento i compiti affidati. Lavora in modo approssimativo | Esegue il lavoro solo se sollecitato o guidato. Si applica in modo inadeguato alle capacità. Lavora in modo superficiale | Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale |
| **SENSO DI****RESPONSABILITÀ** | È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell’ambiente. Dà un contributo personale alla buona qualità della vita scolastica. | È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell’ambiente. | È nel complesso rispettoso delle regole, delle persone , delle cose e dell’ambiente. | Rispetta parzialmente le regole, le persone, le cose e l’ambiente. Necessita di sollecitazioni e frequenti richiami verbali o scritti. | Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone, le cose e l’ambiente. Deve essere ripetutamente richiamato per comportamenti scorretti e di disturbo. E’ insensibile ai richiami. | Competenze sociali e civiche. |
| **COLLABORAZIONE** | Collabora e comunica in modo costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti. Ha un ruolo propositivo all’interno della classe. Manifesta capacità di mediazione. Promuove l’impegno dei compagni | Collabora e comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. Offre dei contributi nella mediazione dei conflitti. | È disponibile a collaborare con gli altri. Cerca di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma non sempre comprende punti di vista diversi. | Collabora e comunica con compagni e adulti in modo solo parzialmente adeguato. Ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio. | E’ poco disponibile alla collaborazione, e comunica con compagni e adulti in modo non sempre corretto. In alcune situazioni manca di autocontrollo e non accetta punti di vista diversi dal proprio. | Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale |

**RUBRICA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **LIVELLO AVANZATOA** | **LIVELLO INTERMEDIO****B** | **LIVELLO****BASE** **C** | **LIVELLO INIZIALE** **D** | **LIVELLO INADEGUATO** **E** | **COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO** |
| **PARTECIPAZIONE** | Partecipa in modo costruttivo, attivo, interessato e propositivo alla vita della classe | Partecipa in modo attivo e interessato e dà contributi alla riuscita delle attività | Dimostra interesse e talvolta partecipa in modo attivo. | Sollecitato, partecipa alle attività. Mostra interesse selettivo e saltuario. Interviene in modo poco controllato. | Dimostra un interesse e una partecipazione non adeguate rispetto alle possibilità. Talvolta ostacola lo svolgimentodella lezione | Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità |
| **IMPEGNO** | Si impegna in modo costante e approfondito. Porta a compimento puntualmente i compiti affidati. Sa organizzarsi con efficacia e autonomia.  | Si impegna in modo costante. Porta a compimento i compiti affidati. Sa organizzarsi in autonomia. | Si impegna in modo abbastanza regolare, anche se non è sempre puntuale nel portare a compimento i compiti affidati. | Si applica solo in alcune attività. Qualche volta porta a compimento i compiti affidati. Lavora in modo approssimativo | Esegue il lavoro solo se sollecitato o guidato. Si applica in modo inadeguato alle capacità. Lavora in modo superficiale | Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale |
| **SENSO DI****RESPONSABILITÀ** | È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell’ambiente. Dà un contributo personale alla buona qualità della vita scolastica. | È rispettoso delle regole, delle persone, delle cose e dell’ambiente. | È nel complesso rispettoso delle regole, delle persone , delle cose e dell’ambiente.  | Rispetta parzialmente le regole, le persone, le cose e l’ambiente. Necessita di sollecitazioni e frequenti richiami verbali o scritti.  | Ha notevoli difficoltà a rispettare le regole, le persone, le cose e l’ambiente. Deve essere ripetutamente richiamato per comportamenti scorretti e di disturbo. E’ insensibile ai richiami. | Competenze sociali e civiche. |
| **COLLABORAZIONE** | Collabora e comunica in modo costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti. Ha un ruolo propositivo all’interno della classe. Manifesta capacità di mediazione. Promuove l’impegno dei compagni | Collabora e comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. Offre dei contributi nella mediazione dei conflitti. | È disponibile a collaborare con gli altri. Cerca di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma non sempre comprende punti di vista diversi.  | Collabora e comunica con compagni e adulti in modo solo parzialmente adeguato. Ha qualche difficoltà ad accettare punti di vista diversi dal proprio. | E’ poco disponibile alla collaborazione, e comunica con compagni e adulti in modo non sempre corretto. In alcune situazioni manca di autocontrollo e non accetta punti di vista diversi dal proprio. | Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale |
| **FREQUENZA** | E’ sempre puntuale assumendo un atteggiamento di estrema responsabilità | Ha una frequenza regolare. | Ha una frequenza piuttosto regolare.Rispetta in generale gli orari di entrata e di uscita. Non sempre giustifica con puntualità. | Ha una frequenza non sempre regolare.Presenta assenze e/o ritardi ingiustificati. | Fa numerose assenze e/o spesso entra in ritardo e non presenta le relative giustificazioni. | Competenze sociali e civiche |

**Legenda:**

La  valutazione del comportamento con voto numerico viene sostituita dalla valutazione delle competenze sociali e civiche degli alunno sulla base di **5 livelli**:

**A = avanzato: competenza pienamente acquisita ed utilizzata in modo autonomo in contesti diversi;**

**B = intermedio: competenza acquisita;**

**C = base: competenza parzialmente acquisita;**

**D = iniziale:competenza non del tutto acquisita;**

**E = competenza non acquisita .**

**RUBRICA PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO**

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **LIVELLO AVANZATO****A** | **LIVELLO INTERMEDIO****B** | **LIVELLO** **BASE****C** | **LIVELLO INIZIALE****D** | **LIVELLO INADEGUATO** **E** | **COMPETENZE TRASVERSALI DI RIFERIMENTO** |
| **SITUAZIONE DI PARTENZA** | COMPLETA E APPROFONDITA | COMPLETA | ADEGUATA. | INCERTA. | LACUNOSA | TUTTE |
| **METODO** **DI LAVORO E** **DI STUDIO** | ORGANICO, RIFLESSIVO E CRITICO | ORGANICO E RIFLESSIVO | ORGANICO PER LE FASI ESSENZIALI DEL LAVORO | POCO ORGANICO | DISORGANICO | Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale |
| **PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI** | ECCELLENTI | NOTEVOLI | REGOLARI | PARZIALI E/O NON ADEGUATI NEI TEMPI | LIMITATI O IRRILEVANTI | TUTTE |
| **PROGRESSI NEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE** | PIENA INTEGRAZIONE | BUONA INTEGRAZIONE | INTEGRAZIONE ADEGUATA | INTEGRAZIONE PARZIALE | NON INTEGRATO | Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale |
| **LIVELLO GLOBALE DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO** | OTTIMO | DISTINTO | BUONO - SUFFICIENTE | SUFFICIENTE SOLO IN PARTE | NON SUFFICIENTE | TUTTE |

**VALUTAZIONE DELL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL’ATTIVITA’ ALTERNATIVA ALL’INSEGNAMENTO DELL’IRC**

**Art.2 comma 7 DL 62/2017**

Fermo restando quanto previsto dall’articolo 309 del DL 16/04/1994, N°297 relativamente alla valutazione dell’insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL’ATTIVITA’ ALTERNATIVA ALL’IRC**

|  |  |
| --- | --- |
| **OTTIMO** | Dimostra conoscenza ed interesse approfonditi e personali dei contenuti, con capacità di rielaborazione critica. Partecipa con grande interesse al dialogo in classe. Coglie i collegamenti fra le varie discipline |
| **DISTINTO** | Dimostra approfondita conoscenza e soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti. Partecipa in modo costruttivo ed interessato al dialogo in classe. Coglie i collegamenti fra le varie discipline |
| **BUONO** | Interessato/a alla disciplina, dimostra adeguata conoscenza e buona rielaborazione dei contenuti e partecipa in modo costante al dialogo in classe. |
| **DISCRETO** | Dimostra conoscenza parziale dei contenuti e discreta rielaborazione delle conoscenze. Mostra interesse per la disciplina, partecipa al dialogo se sollecitato/a. |
| **SUFFICIENTE** | Non sempre interessato/a, partecipa al dialogo in classe solo se sollecitato/a. Dimostra conoscenza limitata degli elementi basilari della disciplina. |
| **INSUFFICIENTE** | Quasi mai interessato/a al dialogo in classe, dimostra conoscenza lacunosa e frammentata dei principali argomenti. |

**CERTIFICAZIONE DELLE ABILITA’ DI COMPRENSIONE E USO DELLA LINGUA INGLESE**

**ART. 7 E 9 DEL D.L. N° 62/2017**

Il livello di competenza in Inglese è definito a livello internazionale dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ( QCER).

Per la scuola primaria è previsto il conseguimento del livello A1 di inglese, mentre al termine del primo ciclo è stabilito il raggiungimento del livello A2 in Inglese e del livello A1 nella seconda lingua comunitaria. La certificazione INVALSI ha riguardato nell’anno scolastico 2017/2018 le sole abilità di comprensione ( ascolto e lettura); dall’anno scolastico 2018/2019 sarà accertato anche l’uso della lingua inglese insieme alla reading e listenig comprehension.

**Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, la partecipazione alle prove Invalsi è requisito indispensabile per l’ammissione all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo d’istruzione. Il livello conseguito nelle prove sarà comunicato all’Istituto entro il 20 giugno e costituirà integrazione al documento di Certificazione delle competenze elaborato dai Consigli di classe al termine del secondo quadrimestre ( nello scrutinio di fine anno scolastico).**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze ( decreto 22/08/ 2007, n° 139, DM 27/01/ 2010, D.L.62/20179 descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione. I modelli nazionali per la certificazione sono emanati con decreto del Ministro dell’istruzione.

La certificazione attesta il conseguimento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente ed è operazione diversa rispetto l’esame del raggiungimento degli obiettivi minimi legati alla specificità dei singoli indirizzi di studio e quindi alla promozione. Il certificato delle competenze viene consegnato alle famiglie al superamento dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi.

La scuola ha adottato il modello nazionale per la certificazione, che viene compilato dal Team docenti e dal Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni effettuate negli anni.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

**VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA’ E DSA**

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata è disciplinata dall’articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017.

La valutazione degli alunni con certificazione relativa alla **Legge n. 104/1992**, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita:

- al comportamento;

- alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale.

L’ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato del primo ciclo è disposta sulla base del **Piano Educativo Individualizzato** (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria, dalconsiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado con la collaborazione dei genitori, degli operatorie degli assistenti educatori.

Le prove di esame sono sostenute con le attrezzature tecniche e i sussidi didattici utilizzati nel corso dell’anno scolastico.

Le prove di esame possono essere differenziate sulla base del PEI. Dette prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma.

Nei confronti degli alunni con disabilità certificata che partecipano alle prove nazionali, predisposte

dall’INVALSI, possono essere previste:

- adeguate misure compensative o dispensative;

- adattamenti della prova;

- esonero dalla prova.

La valutazione quadrimestrale e finale sarà espressa in un codice decimale e terrà conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di apprendimento degli alunni.

Gli indicatori che saranno tenuti in considerazione in tutte le discipline riguardano:

- il grado di conseguimento dei livelli di apprendimento (conoscenze e abilità);

- la capacità di applicare conoscenze e abilità nelle varie situazioni problematiche.

Le prove, che potranno essere uguali, semplificate, facilitate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, saranno valutate con modalità descritte e predisposte nel Piano Educativo Individualizzato.

Tutti gli insegnanti titolari della classe dell’alunno con disabilità saranno corresponsabili dell’attuazione del PEI ed avranno quindi il compito di valutare i risultati dell’azione didattica-educativa, che non sarà delegata al solo insegnante di sostegno.

Il voto che apparirà sul documento di valutazione non corrisponderà alla media delle valutazioni delle prove di verifica, ma sarà la sintesi dei vari livelli raggiunti dagli alunni nei due indicatori sopra esposti per il periodo di apprendimento considerato, dal giudizio del docente sugli atteggiamenti cognitivi e dal percorso di apprendimento di ciascuno.

**Si rimanda al testo integrale del PAI d’Istituto**

<http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/PAI-IC-SALVO-2018.pdf>

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA - **Legge n. 170/2010**) la valutazione degli

apprendimenti, l’ammissione e la partecipazione all’esame finale del primo ciclo, deve essere coerente con il

**Piano Didattico Personalizzato** (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe nella scuola primaria,

dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado e condiviso con i genitori.

Il PDP deve contenere le *misure dispensative, gli strumenti compensativi* con indicazione di eventuali tempi

aggiuntivi per le prove di verifica che consentano all’alunno di dimostrare l’effettivo livello di apprendimento

conseguito.

**VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI IN FASE DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE**

La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni. A seconda della data di arrivo dell'alunno, delle informazioni raccolte durante la prima accoglienza.

La C.M. 24/2006 recita:“… In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa” si prendono in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno e soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno. Emerge chiaramente come nell’attuale contesto normativo vengono rafforzati il ruolo e la responsabilità delle istituzioni scolastiche autonome e dei docenti nella valutazione degli alunni.”

Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione o neo-arrivati, potrà:

* non essere espressa per alcune discipline prevalentemente teoriche (fase della prima alfabetizzazione);
* essere espressa in base al personale percorso di apprendimento.

Sul documento di valutazione verrà pertanto utilizzata, nei soli esiti del primo quadrimestre, la seguente dicitura:

“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” oppure “ la valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua”.

Nel II quadrimestre la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per la valutazione finale che non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione in modo particolare il percorso dell'alunno, la progressione nell'apprendimento, gli obiettivi possibili, nonché la motivazione, la partecipazione, l'impegno.

**CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L’ART. 3 comma 3 del D.L. 62/2017 recita “ I docenti con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (relazione)”.

Vista la C.M. 1865/17, il nostro Istituto ha proposto i seguenti criteri:

**SCUOLA PRIMARIA**

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | Gli indicatori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti risultano ancora prevalentemente di livello inadeguato. |
| 2 | Nonostante gli stimoli e gli interventi di individualizzazione non si registrano progressi cognitivi anche minimi. |
| 3 | Le gravi difficoltà del processo cognitivo attestano e determinano l’assenza delle abilità propedeutiche/prerequisite agli apprendimenti previsti nell’anno successivo. |
| 4 | Gli obiettivi del PDP non sono stati raggiunti. |

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

|  |  |
| --- | --- |
| **A** | Non è richiesta l’unanimità del Consiglio di classe, è deliberata anche a maggioranza. |
| **B** | Il voto di religione e Attività alternativa, se determinante per la non ammissione, deve essere iscritto a verbale con debita motivazione. |
| 1 | Gli indicatori di processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti risultano ancora prevalentemente di livello insufficiente. |
| 2 | Nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero proposte non si registrano progressi cognitivi anche minimi. |
| 3 | Nonostante gli interventi individualizzati e le attività di recupero ad hoc l’alunno/a non ha aderito alle proposte con sufficiente motivazione e/o frequenza. |
| 4 | Gli obiettivi del PDP non sono stati raggiunti. |
| **5** | Le gravi lacune di apprendimento e i mancati progressi cognitivi compromettono l’accesso agli apprendimenti dell’anno successivo anche in presenza di PDP e/o personalizzazioni dei percorsi. |

**Gli stessi criteri sono validi anche per la non ammissione agli esami di Stato fatta eccezione per il criterio 5.**

**STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO**

L’IC “ Salvo D’Acquisto” attiva pratiche didattiche che hanno come finalità il successo formativo degli studenti:

• Cooperative learning, peer-education e attività laboratoriali

• Metodologie innovative nella didattica

• Strategie inclusive

• Progetti e percorsi di benessere in classe per migliorare il clima relazionale

Per migliorare il percorso/processo formativo degli alunni, la scuola si impegna ad individuare ed adottare le strategie maggiormente efficaci.

Qualora si registrino situazioni di apprendimento difficoltoso tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi ,il consiglio di classe e il team di classe provvederanno a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero. La scuola inoltre renderà note le modalità proposte per il recupero . Tale comunicazione sarà resa in tempo utile per la realizzazione del recupero.

Gli interventi che l’Istituto attiva per il miglioramento dei livelli di apprendimento sono:

**Per la scuola Primaria** :

1. Potenziamento ( laboratori di italiano e matematica)
2. Compresenze
3. Supporti esterni
4. Laboratori di L2 a favore degli alunni stranieri neo arrivati

**Per la Scuola Secondaria di I grado:**

1. Studio assistito
2. Pacchetto orario di recupero pomeridiano
3. Potenziamento
4. Laboratori di L2 a favore degli alunni stranieri neo arrivati

**INCLUSIONE SCOLASTICA**

Per gli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali, il nostro Istituto sviluppa una serie di attività volte alla loro totale integrazione nel tessuto scolastico e sociale per la realizzazione di un progetto didattico-formativo veramente aperto a tutti.

L’Istituto prevede un **Piano annuale per l’inclusione** ove sono dettagliatamente inseriti tutti gli specifici interventi,naturalmente nel realistico quadro dei limiti di numero e di possibilità di accoglienza relativi alle risorse umane e professionali (come Docenti di sostegno, Assistenti, etc.) e logistiche relative agli spazi ed ai tempi scolastici indipendenti dalla volontà dell’Istituto.

La scuola ritiene fondamentale supportare l’azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – con azioni che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo – classe.

Il Piano Annuale per l’Inclusione é redatto annualmente dall’apposita Funzione Strumentale, in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il Gruppo di Lavoro sull’Inclusione (GLI) sulla base dei dati forniti dai singoli plessi.

All’interno della proposta per l’inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) un elemento rilevante è rappresentato dal **PROGETTO SCREENING DISLESSIA a cura della docente referente**

**BES.** Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola primaria e ha come finalità

l’accertamento precoce di Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA).

**ORIENTAMENTO E CONTINUITA’**

**I principi**

**Il documento del MIUR http://www.istruzione.it/orientamento/ ha come basi programmatiche ineludibili i seguenti principi:**

* l'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni
* l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona,
* l'orientamento ha una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti
* il sistema scolastico è centrale, in quanto costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni soggetto (dai 3 ai 19 anni) acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento.

Le attività Le attività di orientamento nel sistema scolastico devono superare l’approccio tradizionale basato quasi esclusivamente sull’informazione e devono svilupparsi lungo due direttrici:

a) l’orientamento formativo o didattica orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base

b) l’attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante

* è rivolto a tutti gli studenti
* si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza
* necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline.

Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa

* sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze non curricolari/disciplinari
* sono condotte dai docenti in quanto aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie. Nei casi più complessi alcune attività/azioni debbono essere svolte da persone esperte ed esterne alla scuola, ma in possesso di specifiche competenze professionali
* possono riguardare l'intera classe (orientamento di gruppo), piccoli gruppi (orientamento di piccolo gruppo in risposta a bisogni orientativi specifici), singole persone (consulenza breve individuale e/o con i genitori).

La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l’educazione e la crescita dei bambini e i ragazzi. E’ di basilare importanza una collaborazione fattiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica attività educative didattiche e di pratiche di valutazione.

Attuando attività in raccordo, tra i diversi ordini di scuola, si raggiunge l’obiettivo di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascuno e favorendo una maggiore integrazione dei saperi attraverso la loro graduale progressione in verticale.

Azioni:

**ATTIVITA’ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell’Istruzione all’art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come delineato dalla legge. Quest’ultima prevede, infatti, che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell’Offerta Formativa azioni coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi:

* Di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
* Di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
* Di formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
* Di formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione
* Di potenziamento delle infrastrutture di rete,
* Di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
* Di definizione dei criteri per l’adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

In coerenza con il PNSD e per facilitare i cambiamenti da esso attesi, in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale.

L’animatore digitale è una nuova figura che coordina la diffusione dell’innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico ( su questo, infatti, il PNSD prevede un’azione dedicata, la #26).

L’animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa “ favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale ( rif. Prot. N° 17791 del 19/11/ 2015).

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è volto a promuovere:

la **Formazione interna**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi negli ambiti del PNSD (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

il **Coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

la **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

|  |
| --- |
| **PIANO DI ATTUAZIONE TRIENNIO 2019/2022** |
| **ANNO SCOLASTICO 2019/2020** |
| **AMBITO** | **OBIETTIVI** | **ATTIVITA’** |
| **FORMAZIONE INTERNA** | Seguire la formazione specificaorganizzata dal Miur nell'ambitodel PNSD per AD, team perl'innovazione, docenti | Iscrizione ai percorsi formativifinalizzati ad accompagnare ilprocesso di digitalizzazione dellescuole per AD, team dell’innovazione, docenti |
| Informare costantemente sulleiniziative della scuola coerenti con il PNSD | Creazione e aggiornamento sulsiti istituzionale della scuola diuno spazio dedicato al PNSD |
| Analizzare i bisogni relativi allecompetenze digitali per avviareun percorso formativo e diaggiornamento | Predisposizione di unquestionario per la rilevazionedelle conoscenze/competenzetecnologiche e necessitàformative dei docenti |
| Promuovere l’informazionesull’innovazione didattica | Aggiornamento sulsito istituzionale della scuola dellospazio dedicato al PNSD |
| Promuovere l’utilizzo di testidigitali | Informazione degli ampliamenti digitali dei testi in adozione |
| Organizzare la formazionesull’uso di una piattaformadigitale per favorire la continuitàdidattica per gli studenti | Assistenza all’utilizzo dellapiattaforma GSuite predispostaper favorire la continuità didatticaper gli studenti |
| Promuovere l’uso delletecnologie digitali come mezzoper potenziare l’apprendimento | Sperimentazione dellaPiattaforma Classroom e delleGoogle App for Education |
| Informare costantemente lacomunità scolastica sugliinterventi di accompagnamentoe aggiornamento del Miurnell’ambito del PNSD | Creazione di un corso suClassroom per soli docenti(AULA VIRTUALE dei PROF.) |
| **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA** | Collaborare con le figure disistema e con gli operatoritecnici | Individuazione di docentieducatori e ATA disponibili acondividere le propriecompetenze digitali |
| Implementare i servizi digitaliper la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti | Assistenza nell’utilizzo delregistro elettronico e implementazione delle funzioni attive del registro elettronico |
| Utilizzare strumenti digitali per ilmonitoraggio sistematico deirisultati degli studenti | Diffusione tramite il sitoistituzionale o Google Drive dellascuola della Policy di e-safetyprogettata nell’ambito dellapartecipazione ai progetti“Socializziamo” e Cittadinidigitali. |
| **CREAZIONE****SOLUZIONI****INNOVATIVE** | Analizzare i bisogni in termini distrumenti tecnologici in dotazione | Ricognizione della dotazioneinformatica dell’Istituto incollaborazione con il responsabile della rete didatticae dell’assistenza tecnica. |
| Attivare una piattaforma digitaleper la condivisione di materiali alfine di garantire la continuitàdidattica per gli studenti in mobilità | Attivazione della piattaformaGoogle Classroom per tutte leclassi della scuola Secondaria |
| **ANNO SCOLASTICO 2020/2021** |
| **AMBITO** | **OBIETTIVI** | **ATTIVITA’** |
| **FORMAZIONE INTERNA** | Analizzare i bisogni relativi allecompetenze digitali per avviareun percorso formativo e diaggiornamento | Somministrazione di unquestionario per la rilevazionedelle conoscenze/competenzetecnologiche e necessitàformative dei docenti |
| Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore | Coinvolgimento dei DipartimentiDisciplinari |
| Promuovere l’uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l’apprendimento | Formazione interna per il potenziamento della dotazione digitale della scuola |
| **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA** | Utilizzare strumenti digitali per ilmonitoraggio sistematico dei risultati degli studenti | Predisposizione di una procedura per la raccolta dei dati e dei risultati degli studenti tramite Google Drive e Classroom. |
| **CREAZIONE****SOLUZIONI** **INNOVATIVE** | Selezionare e promuovere l’utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici | Integrazione e aggiornamentosul sito istituzionale della scuoladello spazio dedicato al PNSD |
| Potenziare le iniziative digitali per l’inclusione | Individuazione di percorsididattici e di strumenti digitali perfavorire gli apprendimenti deglialunni BES e DSA. |
| **ANNO SCOLASTICO 2021/2022** |
| **AMBITO** | **OBIETTIVI** | **ATTIVITA’** |
| **FORMAZIONE INTERNA** | Promuovere gli interventi di altaformazione digitale attivati dalMiur nell’ambito del PNSDanche all’estero | Integrazione e aggiornamentosul sito istituzionale della scuoladello spazio dedicato al PNSD |
| Promuovere lo sviluppo delpensiero computazionale findalla scuola primaria | Formazione relativa all’uso distrumenti digitali per latrattazione numericadell’informazione, utili allacodifica e alla risoluzionealgoritmica di problemi |
| Promuovere l’aggiornamentodell’insegnamento di Tecnologiaalla scuola secondaria di primogrado includendo nel curricolotecniche e applicazioni digitali | Formazione relativa all’uso di strumenti digitali adeguati |
| **COINVOLGIMENTO****DELLA****COMUNITÀ****SCOLASTICA** | Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti | Sviluppo di un ambiente di apprendimento adeguato |
| **CREAZIONE****SOLUZIONI****INNOVATIVE** | Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti | Individuare docenti e studenti disponibili ad approfondire la trattazione numerica dell’informazione, la codifica e la risoluzione algoritmica di problemi |
| Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l’utilizzo di dispositivi digitali personali durante l’attività didattica (BYOD- Bring Your Own Device) | Predisposizione di moduli didattici con l’utilizzo dei dispositivi digitali personali |

**ORGANIZZAZIONE**

**ORGANISMI DELLA SCUOLA, ORGANIGRAMMA (DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI, DOCENTI REFERENTI DI PROGETTO, DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE, DOCENTI RSU, DOCENTI PREPOSTI, DOCENTE RLS)**

**PER APPROFONDIMENTI NORMATIVI SI RINVIA AL T.U. 297/94**

[**http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/dlgs160494-T.U..pdf**](http://icsalvodacquistoparma.gov.it/wp-content/uploads/sites/98/dlgs160494-T.U..pdf)

**Il Collegio dei docenti** delibera la programmazione educativa generale dell’ Istituto. Fissa i principi pedagogici essenziali della formazione e dell’istruzione offerta agli studenti ed i criteri generali di tutte le scelte che riguardano la didattica in generale.

**Il Consiglio di classe e il Team di classe** è l’artefice della programmazione educativa specifica. Determina il percorso formativo della classe, individua gli obiettivi e gli interventi operativi adeguati, armonizza i contributi delle varie discipline, appronta un calendario di verifiche, organizza tempestivamente corsi integrativi di recupero delle carenze.

Il Consiglio di classe( Scuola Secondaria di i grado) esprime un **Docente coordinatore** che ha funzioni di collegamento e mediazione con gli studenti, le famiglie, i colleghi ed il D.S.

**Il Dipartimento, l’interclasse di sezione e di classe** è il luogo principale delle scelte didattiche collegiali delle diverse discipline e del confronto di esperienze, dove si tenta, nel rispetto delle modalità di docenza e della libertà di indirizzo culturale dei singoli, di realizzare una piattaforma comune di obiettivi, prove di verifica, criteri docimologici, contenuti didattici anche interdisciplinari.

**Le Commissioni**, sono formate da un numero congruo e rappresentativo di membri scelti in seno al Collegio dei Docenti con compiti istruttori e/o operativi.

**Il Consiglio d’Istituto** : Organo collegiale formato dalle varie componenti dell'Istituto. Esso è costituito da membri eletti: 8 rappresentanti del personale insegnante, 2 rappresentanti del personale amministrativo e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni.

E’ l’organo politico strategico della scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici statali. Tale organo elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di AUTOFINANZIAMENTO della scuola. Delibera il PROGRAMMA ANNUALE, ex bilancio e il conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Delibera in merito all’adozione e alle modifiche del REGOLAMENTO INTERNO dell’istituto. Stabilisce i criteri generali in merito a: - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici (audio-televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola; - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio); - partecipazione dell’istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; - organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola, comprese le attività para/ inter/extrascolatiche (calendario scolastico, programmazione educativa, corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione, ecc.), nei limiti delle disponibilità di bilancio.

 Definisce gli INDIRIZZI GENERALI DEL PTOF elaborato dal Collegio Docenti (DPR 275/99); ADOTTA il P.T.O.F.

 Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all’assegnazione dei singoli docenti alle classi (D.Lgs. 59/03 Art. 7 comma 7) e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe.

 *Stabilisce i criteri per l’espletamento dei servizi amministrativi (orari di sportello, tempi di risposta per documenti, ecc.) ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.*

**La Giunta Esecutiva** è un Organi Collegiale eletto all'interno del Consiglio d'Istituto con l'elezione di un rappresentante scelto da ogni componente e si riunisce separatamente. Presiede l'organo il Dirigente Scolastico. In più vede la presenza, di diritto, del Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA). Assume i compiti preparatori ed esecutivi del Consiglio d'Istituto: predispone il bilancio, prepara i lavori del Consiglio.

Il **Comitato di valutazione**, formato: dal DS che lo presiede, da tre docenti (2 scelti dal Collegio dei Docenti, 1 dal Consiglio d’Istituto), da due genitori scelti in seno al Consiglio di Istituto.

Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti:

* individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di  di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15;
* esprimere parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. In sede di valutazione dei neoassunti il comitato  è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso;
* valutare il servizio, di cui all’art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell’interessato, previa relazione del dirigente scolastico;  in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto;
* riabilitazione del personale docente, di cui all’art.501 del D.lgs. 297/94.
* Il **Nucleo interno di valutazione** (NIV), formato da docenti dei diversi ordini di scuola e dal Dirigente Scolastico, cura l’aggiornamento del RAV e del PDM.

**ORGANIGRAMMA A.S. 2019/2020**

|  |
| --- |
| **DIRIGENZA** |
| **DIRIGENTE SCOLASTICO** | **NADIA MALCISI** |
| **COLLABORATORI DEL DIRIGENTE** | **ROSARIA BOZZOLO****MIMOSA TROMBINI****MARINELLA FROIO****MIRELLA BELLONI** |
| ***DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALE E AMMINISTRATIVI*** | **FORTUNA LAISO** |

|  |
| --- |
| **REFERENTI DI PLESSO E PREPOSTI DI PLESSO** |
| **SCUOLA DELL’INFANZIA** | **MIRELLA BELLONI** |
| **SCUOLA PRIMARIA “MARTIRI DI CEFALONIA”** | **ROSARIA BOZZOLO** |
| **SCUOLA PRIMARIA “GIANNI RODARI”** | **MARINELLA FROIO** |
| **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO****” SALVO D’ACQUISTO”** |  **MIMOSA TROMBINI** |

|  |
| --- |
| **FUNZIONI STRUMENTALI AL P.T.O.F.** |
| **ELABORAZIONE E AGGIORNAMENTO P.T.O.F.** | **ROSARIA BOZZOLO** |
| **INTEGRAZIONE DISABILITA’-INCLUSIVITA’** | **MARINELLA FROIO** |
| **INTEGRAZIONE STRANIERI- ED. CULTURALE** | **FABRIZIA LECCABUE ( SCUOLA SECONDARIA)****ANGELA RIBATTI( SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA)** |
| **PREVENZIONE DISAGIO-PROMOZIONE AGIO-INCLUSIVITA’** | **GABRIELA PEDERZANI** |

|  |
| --- |
| **DOCENTI REFERENTI D’ISTITUTO** |
| **REFERENTI SPORT** | **FRANCESCO UGHETTI (SCUOLA SECONDARIA)****RITA BELLAVEGLIA( PRIMARIA MARTIRI)****PATRIZIA BATTIONI ( PRIMARIA RODARI)** |
| **REFERENTE ORIENTAMENTO E CONTINUITA’** | **MARIA CRISTINA TESTA** |
| **REFERENTI LAB. SCIENTIFICO SCUOLA SECONDARIA** | **ELISA PUCCINELLI e MIMOSA TROMBINI** |
| **REFERENTE DSA** | **ANGELA RIBATTI** |
| **ANIMATORE DIGITALE** | **ROSARIA BOZZOLO** |
| **REFERENTE FORMAZIONE** | **ROSARIA BOZZOLO – MIMOSA TROMBINI** |
| **REFERENTI BIBLIOTECHE** | **VALENTINA AMBROGI (BAIA DEL RE-MARTIRI)****ISABELLA SAGONE e FEDERICA FERRETTI** **( LA TANA DEI LIBRI –RODARI )** |
| **REFERENTE PER L’INCLUSIVITA’** | **MIMOSA TROMBINI** |
| **REFERENTE LAB. CREATIVITA’ SCUOLA RODARI** | **FEDERICA FERRETTI** |
| **RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA**  | **ROSARIA BOZZOLO** |
| **REFERENTE COORDINAMENTO INDIRIZZO MUSICALE** | **M. CRISTINA BONATI** |
| **REFERENTE ANTIBULLISMO** | **MARIANNA SALERNO** |
| **REFERENTE PROGETTO MUSICA SCUOLA PRIMARIA** | **ANTONELLA CARCELLI** |
| **REFERENTE ERASMUS** | **CRISTINA MALUSA’** |
| **REFERENTI INFORMATICA** | **ROSARIA BOZZOLO ( SCUOLA MARTIRI)****M. SERENA ROSSETTI ( SCUOLA RODARI)****PAOLO MANFRIN ( SCUOLA SECONDARIA)** |
| **REFERENTI PER LA MENSA SCUOLA PRIMARIA** | **MARINA SINOPOLI ( SCUOLA MARTIRI)****M. SERENA ROSSETTI ( SCUOLA RODARI)** |
| **REFERENTI PROGETTI DI RETE** | 1. **PROGETTICOL TERRITORIO**

**REFERENTI*** **UNA COMUNITA’ CHE CRESCE**

 ***DIRIGENTE SCOLASTICO**** **PROGETTUALITA’ COOP. SOC.GRUPPO SCUOLA *PEDERZANI, BRUNI e N. ROSI***

**1.VILLA GHIDINI****2. CENTRO GIOVANI****3. SEM****-PROGETTUALITA’ DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI PARMA**1. **SCUOLE E CULTURE DEL MONDO: LECCABUE- RIBATTI**
2. **EDUCARE ALLA DIFFERENZA (TEATRO):*PEDERZANI***
3. **CONCITTADINI: SENZA PELUSO**
4. **CITTADINANZA ATTIVA: SENZA PELUSO**

**C.PROGETTI COL COMUNE DI PARMA** **-VIVI IL VERDE MONTANARA (SERRA DI COMUNITA’ ECC.):**  **TERESA OLIVIERI,MARIA DE VINCENTIIS****( Comune di PR – Ass. Opere pubbliche e Ass. Ambiente – Gruppo Scuola – Associazioni – ecc.)****D.PROGETTO BIBLIOTECA BAIA DEL RE (con Bibliomondo) :**  **AMBROGI VALENTINA** 1. **MELTING POT: PEDERZANI**
2. **CONVENZIONI**
* **CONVENZIONE CON COMUNE ASS. CULTURA PER ENTRATA IN SBP-**

**SISTEMA BIBLIOTECARIO PARMENSE:*VALENTINA AMBROGI**** **CONVENZIONE CON CONSERVATORIO “ARRIGO BOITO”:**

**MARIA CRISTINA BONATI**1. **PROGETTI DI RETE CON LE SCUOLE**
2. **SOCIALIZZIAMO (prosecuzione Cittadinanza Digitale – Capofila IC Montebello) e NON STIAMO ZITTI (Antibullismo – IC 9 Imola) *MARIANNA SALERNO***
* **ORIENTAMENTE 2 (Capofila I.C. Bocchi): *GABRIELA PEDERZANI***
 |

|  |
| --- |
| **COORDINATORI DI CLASSE** |
| **CORSO A** | **CORSO B** | **CORSO C** | **CORSO D** |
| * **SENZA PELUSO (1^A)**
* **OLIVIERI (2^A)**
* **RACITI (3^A)**
 | * **PUCCINELLI (1^B)**
* **PELLEGRINO (2^B)**
* **TESTA (3^B)**
 | * **ZAMBRELLI (1^C)**
* **PEDERZANI (2^C)**
* **TROMBINI (3^C)**
 | * **CARBONARA (1^D)**
* **GHEZZI (2^D)**
* **PISTIS (3^D)**
 |

|  |
| --- |
| **NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE- NIV** |
| **SCUOLA PRIMARIA GIANNI RODARI** | **MARINELLA FROIO** |
| **SCUOLA PRIMARIA M. DI CEFALONIAS** | **ROSARIA BOZZOLO** |
| **SCUOLA SECONDARIA SALVO D’ACQUISTO** | **ALESSANDRA MINARI** |
| **SCUOLA SECONDARIA SALVO D’ACQUISTO** | **MIMOSA TROMBINI** |
| **SCUOLA DELL’INFANZIA ZANGUIDI** | **EFEDERICA MAZZOTTI** |

|  |
| --- |
| **COMMISSIONI** |
| **COCOMMISSIONE P.T.O.F.** | **PAOLA FERRARINI****CRISTINA SPAGGIARI****MARIA DE VINCENTIIS****SARA RIGHETTO****MARIA TERESA PELLEGRINO** |
| **CCOMMISSIONE CONTINUITA’** | **DOCENTI DELLE CLASSI QUINTE****DELLE SCUOLE PRIMARIE****SERAFINA VARONE****CRISTINA SPAGGIARI** |
| **COMMISSIONE PROMOZIONE AGIO E PREVENZIONE DISAGIO** | **ROSANNA BRUNI****NICOLETTA ROSI****MIRELLA BELLONI****CLAUDIA SCHIANCHI** |
| **CCOMMISSIONE INTERCULTURA** | **FEDERICA FERRETTI****ELISA DOTTO****ELENA TANCREDI****ELISABETTA ROSI** |
| **COMMISSIONE INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI** | **TUTTI I DOCENTI DI SOSTEGNO** |
| **COMMISSIONE INCLUSIVITA’** | **DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE DISABILI, STRANIERI E PREVENZIONE DISAGIO, REFERENTE DSA, REFERENTE INCLUSIVITA’** |
| **COMMISSIONE INFORMATICA**  | **MARIA SERENA ROSSETTI****ROSARIA BOZZOLO****PAOLO MANFRIN** |
| **R. S. U. D’ISTITUTO** |
| **DOCENTI: ROSARIA BOZZOLO- MARINELLA FROIO****PERSONALE ATA: ELENA CHIARIELLO** |
| R. L. S. |
| **DOCENTE:CORRADO CICCAZZO** |

**FUNZIONIGRAMMA D’ISTITUTO**

**AREE DI COMPETENZA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI**

**LE FUNZIONI STRUMENTALI OPERANTI NELL’ISTITUTO SONO QUATTRO RELATIVE ALLE AREE 1 E 3 ESSENDO L’AREA 2 COMPENSATA DALLA PRESENZA DELLA FIGURA DELL’ANIMATORE DIGITALE;**

**COME SI EVINCE DALL’ORGANIGRAMMA , LE FUNZIONI STRUMENTALI SONO DESTINATE ALLE SEGUENTI ARRE E SOTTOAREE:**

1. **AREA 1 : FUNZIONE STRUMENTALE PTOF**
2. **AREA 3 : - FUNZIONE STRUMENTALE PER LA PROMOZIONE DELL’AGIO E LA PREVENZIONE**

 **DEL DISAGIO**

* + - **FUNZIONE STRUMENTALE PER L’INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E L’EDUCAZIONE INTERCULTURALE**
		- **FUNZIONE STRUMENTALE PER L’INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (articolata su 2 figura , una destinata alle scuole primarie e alla scuola dell’infanzia e una alla scuola secondaria di I grado)**

**LE FUNZIONI STRUMENTALI SONO AFFIANCATE NEL LORO LAVORO DA COMMISSIONI DA ESSE STESSE CONDOTTE E COORDINATE .**

**ATTIVITA’ DELLE COMMISSIONI**

**Verificano i bisogni nelle aree specifiche attraverso operazioni di ricognizione e**

**monitoraggio**

**Valutano e documentano la propria attività e i miglioramenti ottenuti nelle varie**

**aree**

**Si aggiornano sulle nuove prospettive di ricerca nei campi specifici e**

**predispongono materiali per l’attività dei docenti**

**Progettano ed organizzano interventi nei vari settori occupandosi in verticale dei**

**tre ordini di scuola**

**AREA 1 GESTIONE DEL PTOF**

La Commissione , coordinata dalla relativa funzione strumentale, opera nella consapevolezza dell’importanza e della complessità della gestione del Piano dell’Offerta Formativa come “documento costitutivo dell’identità culturale e progettuale” dell’Istituto e come suo primario strumento di comunicazione .Nell’anno scolastico corrente elabora entro il mese di ottobre il Piano Triennale dell’offerta formativa- PTOF- su format ministeriale dal quale scaturirà la richiesta di Organico Funzionale d’Istituto così come disposto dalla L. 107 del 13 Luglio 2015.

I compiti della commissione sono:

1. Valutare il Pof dell’anno precedente per predisporre le revisioni necessarie in raccordo con il lavoro delle altre Commissioni d’Istituto e col NIV;
2. Elaborare il PTOF in coerenza con l’Atto di indirizzo del DS;
3. Predisporre i nuovi documenti, le integrazioni necessarie, i materiali iconici e gli allegati curandone anche la veste grafica;
4. Valutare la congruenza, sul piano educativo e didattico, tra la progettualità elaborata, le finalità e gli obiettivi selezionati, i risultati di apprendimento e formativi da conseguire ( da RAV e PDM);
5. Monitorare i progetti di ampliamento dell’offerta formativa posti in essere nei plessi dell’Istituto secondo una coerente ed unitaria linea di senso che consenta di evitare ridondanze, frammentazione e dispersione;
6. Verificare e valutare annualmente l’efficacia del PTOF e prevedere/proporre azioni di miglioramento

**COMMISSIONE CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO**

La Commissione , coordinata dalla relativa funzione strumentale, si occupa del monitoraggio dell’attuazione del curricolo d’Istituto rispetto alla attuazione di verticalizzazione e di continuità tra i vari ordini di scuola.

I compiti della commissione sono:

1. monitorare l’attuazione dei curricola disciplinari dei diversi ordini in verticale in modo da assicurare l’unitarietà e la continuità dell’itinerario formativo dell’Istituto ;
2. raccordare i curricoli elaborati in un’ottica di “ pari opportunità” ovvero: nel rispetto della libertà di insegnamento e delle naturali differenze che si riscontrano tra i vari ordini di scuola , tra i plessi e tra le stesse classi, si accerta la sostanziale equità di offerta ;
3. monitorare la progettazione curricolare individuandone i punti di forza e/o di debolezza delineando interventi di miglioramento;
4. . facilitare il passaggio tra i diversi ordini (scuole dell’ Infanzia- Primaria- Secondaria di 1°gr.) mediante l’organizzazione di concrete esperienze di continuità;
5. predisporre incontri tra i docenti delle sezioni/classi di passaggio per la trasmissione delle notizie inerenti le caratteristiche degli alunni (sarebbe auspicabile che i docenti che vi partecipano coincidessero almeno in parte con quelli della formazione classi prime);predispone gli strumenti per la raccolta e conservazione dei dati degli alunni;
6. programma e attua le iniziative per l’orientamento.

**AREA 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI**

**COMMISSIONE INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE**

La Commissione sarà composta dall’Animatore Digitale e dai Referenti alla supervisione del laboratorio informatico e delle dotazioni tecnologiche d’aula del proprio plesso.

 Il compito di aggiornare costantemente ed di pubblicare nel nuovo sito web sarà riservato ad un Collaboratore del Dirigente che sarà , quindi, il **responsabile del sito d’Istituto** .

I compiti della commissione sono:

1. Favorire la formazione e l’aggiornamento dei docenti nell’utilizzo delle attrezzature informatiche e dei Laboratori. ;
2. Coadiuvare il funzionamento corretto delle attrezzature informatiche, monitorandone l’efficacia come strumenti facilitatori dell’apprendimento, segnalare al Collaboratore del Dirigente eventuali guasti, necessità e problematiche;
3. Presentare proposte di nuovi adeguamenti necessari o opportuni;
4. Proporre progetti di allestimento di ambienti di apprendimento 2.0

**AREA 3- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

**COMMISSIONE ALFABETIZZAZIONE E INTERCULTURA**

Il nostro Istituto si trova in un’area a forte processo immigratorio con frequenza di alunni stranieri di prima e seconda generazione.

La Commissione risponde alle varie istanze didattiche ed educative derivanti dalla loro presenza e dalla volontà di offrire a tutti gli studenti dell’istituto una formazione che assuma l’ed. interculturale come sfondo integratore sul piano pedagogico e trasversale ai diversi insegnamenti disciplinari sul piano didattico . In particolare deve approntare un piano di intervento che divenga **strutturale** e costante nell’Istituto garantendo la presenza di risorse umane adeguatamente formate in merito .

I compiti principali della commissione sono:

1. curare e monitorare la regolare applicazione del Protocollo di accoglienza;
2. realizzare i diversi momenti di accoglienza, eventuale mediazione e alfabetizzazione L2 (con laboratori di livello iniziale , intermedio e per lo studio) e supportare i Consigli di classe nell’elaborazione dei Piani di Studio Personalizzati- PDP- ;
3. strutturare un adeguato curricolo della lingua italiana come L2;
4. . approntare strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo;
5. collaborare, in un’ottica di rete, con altre scuole, enti ed associazioni, del territorio; in particolare partecipare regolarmente agli incontri e ai percorsi di formazione che annualmente vengono organizzati dal Progetto di rete del Comune di Parma “*Scuole e culture del mondo”* ;
6. proporre progetti di ed. interculturale;
7. valutare e documentare le azioni realizzate.

**COMMISSIONE E INTEGRAZIONE HANDICAP**

La Commissione sarà composta da tutti i docenti di sostegno dell’Istituto ; si prospetta la necessità di introdurre due funzioni strumentali , rispettivamente una per la materna e la primaria e una per la scuola secondaria di I grado.

I compiti della commissione rimangono quelli attinenti alle fasi organizzative d’inizio d’anno:

1. elaborazione dei PEI e promozione di azioni specifiche all’interno e in collaborazione con i Consigli di classe;
2. . preparazione e coordinamento delle riunioni del GLIS;
3. definizione di protocolli condivisi per la relazione con le famiglie;
4. cura e intensificazione dei rapporti con l’extrascuola per il miglioramento continuo dei percorsi di integrazione ;
5. promozione ,pubblicizzazione e partecipazione a percorsi di formazione;
6. monitoraggio, verifica e documentazione delle azioni messe in campo nell’Istituto.

**COMMISSIONE DISAGIO**

La Commissione si propone di individuare e rispondere ai bisogni e ai problemi di quell’area multiforme definita comunemente *disagio*, intendendo con questo termine una condizione che si manifesta soprattutto e in particolare all’interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e, naturalmente, degli apprendimenti. Tale condizione e` riconducibile, molto spesso, ad una complessità ` di cause di carattere personale, socio-culturali e psicologiche.

La Commissione sarà composta dalla funzione strumentale e da almeno un docente per plesso; oltre alla partecipazione ai 3 incontri annuali previsti, collaborerà con la FS in modo particolare per i bisogni presenti o di nuova insorgenza del proprio plesso; fa parte inoltre della Commissione Agio allargata ai soggetti territoriali operanti sul disagio a livello extrascolastico , ai Servizi socio-sanitari, ai referenti di plesso così come previsto dal Patto per la scuola stipulato tra il Comune di Parma e gli Istituti del I ciclo della città; assisterà infine i team e i consigli di classe nelle necessità relative all’elaborazione del PDP per i BES.

In particolare, i principali compiti della commissione sono:

1. Elaborazione di un progetto complessivo d’Istituto sulla base dei bisogni rilevati nelle classi e nelle sezioni dei diversi plessi;
2. Coordinamento dei progetti proposti dai docenti, compresi i corsi di recupero in orario extracurricolare;
3. Promozione di incontri per e con i genitori tesi a creare e rafforzare il patto educativo tra scuola e famiglia;
4. Coordinamento di incontri e progetti di rete;
5. Cura delle relazioni esterne con Servizi e soggetti di supporto extrascolastico;
6. Formazione specifica .

**NUCLEO INTERNO PER L’AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO-NIV-**

Il nucleo per l’autovalutazione d’istituto e’ composto da : Dirigente Scolastico Dott.ssa Nadia Malcisi, Bozzolo, Froio, Mazzotti , Olivieri, Minari. I compiti del Nucleo sono :1. elaborazione pdm ; 2. Aggiornamento delle sezioni del PTOF su valutazione e autovalutazione; 3.elaborazione dei questionari per l’autovalutazione ( docenti-genitori-alunni);4.monitoraggio e analisi degli esiti di apprendimento e dei dati INVALSI;5. Formazione specifica.

**COMPITI DEI CORDINATORI**

**DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SEC. DI I GRADO**

* Preparare il lavoro del Consiglio di Classe, al fine di rendere efficaci e non dispersive le riunioni,tenendo conto dei problemi e delle proposte segnalate, documentando l’ordine del giorno delle riunioni;
* raccogliere e archiviare documentazione,comunicazioni,autorizzazioni, richieste ed opzioni trasmesse dalle famiglie alla scuola (tagliandi circolari alunni,ecc.) con trasmissione degli esiti all’Ufficio Alunni
* curare i rapporti di collaborazione con le Funzioni strumentali, gli educatori Teseo, i Facilitatori degli apprendimenti per stranieri e BES ed eventuali Referenti e/o Esperti esterni di progetto;
* informare i colleghi delle eventuali questioni insorte nella classe;
* predisporre le comunicazioni alle famiglie (lettere,contatti telefonici);
* telefonare tempestivamente alle famiglie in caso di ritardi e assenze ingiustificate e/o reiterate;
* intrattenere i rapporti con le famiglie per BES e casi problematici ;
* partecipare agli incontri con gli operatori dell’ASL per gli alunni disabili presenti nella classe e agli eventuali incontri dell’Equipe per il contrasto al disagio (Dirigente , Educatore Teseo Punto d’ascolto, Psicologo d’Istituto, Funzione strumentale Disagio);
* redigere, sulla base degli esiti delle riunioni, la programmazione del Consiglio di classe e la relazione finale;
* verificare che per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sia acquisita la disponibilità dei docenti accompagnatori necessari e raccogliere le autorizzazioni dei genitori;
* verificare che la tavola sinottica delle valutazioni quadrimestrali degli alunni sia completa (nel registro on line ) e preparare la proposta di giudizio di comportamento e di sviluppo globale degli apprendimenti prima degli scrutini;
* presiedere le riunioni in caso di assenza del Dirigente , coordinando la discussione e controllando che essa sia attinente all’ordine del giorno, chiedendo che il Consiglio di Classe formuli proposte e decisioni a cui tutti i docenti devono attenersi;
* in caso di assenza del Dirigente, convocare riunioni del consiglio di classe straordinarie per emergenze disciplinari curando la comunicazione ai Colleghi anche telefonicamente;
* favorire il passaggio delle informazioni utili e verificare che le decisioni prese siano attuate;
* compilare la scheda di mappatura della classe da consegnare al Dirigente;
* comunicare tempestivamente al Dirigente eventuali emergenze interne alla classe;
* per le classi III, preparare la proposta di consiglio orientativo degli alunni prima della riunione prevista.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Il Piano di Formazione** viene deliberato dal Collegio dei Docenti all’inizio di ogni anno scolastico sulla base delle direttive ministeriali, degli obiettivi del Piano dell’Offerta Formativa e dei risultati dell’ autovalutazione di Istituto in coerenza col Piano di Miglioramento.

La formazione e l’aggiornamento continuo costituiscono un diritto - dovere di tutto il personale in quanto funzionali all’incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed al perseguimento di priorità ed obiettivi del Piano di Miglioramento d’Istituto.

Le iniziative d’Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi attestati dal personale relativamente a priorità e obiettivi strategici del P.d.M ed inerenti a temi delle competenze educativo-didattiche, metodologiche e relazionali nonché l’innovazione didattica e normativa in corso.

Il Piano prevede pertanto l’adesione a iniziative di formazione interne ed esterne accreditate (organizzate dal MIUR, da progetti di rete con altri istituti scolastici, da enti e Associazioni territoriali); ci si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e il confronto per la disseminazione di quanto acquisito da singole figure referenti di settore e per la valorizzazione di tutte le risorse umane .

Per garantire l’efficacia dei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico, sono inoltre favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione.

Il personale docente ed ATA, individualmente o a gruppi, potrà infine aderire ad eventuali corsi proposti in itinere purché inerenti le linee programmatiche del PTOF.

Il PIANO DI FORMAZIONE D’ISTITUTO per l’anno scolastico in corso riconferma le priorità già presenti nel PTOF 2019-2022 per il sussistere di bisogni evidenziati dal PDM e dal RAV.

**Il piano di formazione d’Istituto triennale verterà pertanto sui seguenti temi:**

* **Didattica per competenze: compiti di realtà;**
* **Rubriche di valutazione degli apprendimenti per competenze ;**
* **Innovazione metodologie didattiche con supporto delle Tecnologie informatiche;**
* **Gestione classi complesse;**
* **Gestione disagio e criticità comportamentali;**
* **Dematerializzazione/digitalizzazione, nuovo regolamento contabile e formazione di base della segreteria;**
* **Strategie per il miglioramento di attenzione e concentrazione degli alunni;**
* **Formazione obbligatoria sulla sicurezza e sulla Privacy;**

**piano** Le iniziative di formazione auspicate per il solo anno scolastico 2019-2020 saranno:

1- corsi di formazione e aggiornamento per la sicurezza e il nuovo regolamento sulla Privacy in loco, presso altri II.SS. grazie all’offerta formativa dell’Ambito 12 (primo soccorso- antincendio- ) e tramite piattaforma informatica UNIMORE;

2-momenti formativi sulla didattica per competenze e compiti di realtà (per una ampia platea di docenti);

1. - percorsi formativi inseriti nelle proposte del piano di formazione dell’Ambito 12 volti all’innovazione didattica e previsti dai progetti di rete ORIENTAMENTE 2 e Orientamente – a scuola di futuro (orientamento e antidispersione);
2. - percorso formativo per docenti del progetto “Biblioteca Innovativa”(corso interno) e del piano di attuazione del PNSD per quanto attiene alla formazione (previsti dall’Ambito 12);

5-- percorsi formativi per inclusività (alunni disabili con focus su autismo, BES, criticità comportamentali , DSA e alunni non italofoni col Progetto di rete “*Scuole e culture del mondo”,* gestione classi complesse) proposti dall’Ambito 12, dall’Ufficio Scolastico e da Enti Locali ;

 6-percorsi formativi su valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione competenze chiave e di cittadinanza) , valutazione e autovalutazione d’Istituto (Rendicontazione Sociale) con USR ER e Ambito 12.

 7-Per quanto riguarda il **personale ATA** , oltre alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, si prevede la partecipazione a iniziative inerenti i necessari aggiornamenti normativi , alla digitalizzazione degli Uffici e alla formazione di base del personale di recente conferma in ruolo .

**FABBISOGNO ORGANICO**

1. posti comuni e di sostegno

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **Annualità** | **Fabbisogno per il triennio** | **Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi….)** |
|  | Posto comune | Posto di sostegno |
| **Scuola dell’infanzia** | **2019-2020**  | **8** | **1 + n.non determinabile** | **4 sezioni a 40 ore****Numero alunni disabili : 1 + n. non determinabile** |
|  **2020-2021**  | **8** | **1+n. non determinabile** | **4 sezioni a 40 ore****Numero alunni disabili : 1 + n. non determinabile** |
| **2021-2022**  | **8** | **Non determinabile** | **4 sezioni a 40 ore****Numero alunni disabili : numero non determinabile** |
| **Scuola primaria** | **2019-2020** | **37+11 ore**  | **9** | **11 classi con tempo scuola:27 h****12 classi con tempo scuola :40 h****15 alunni disabili di cui 6 con gravità** |
|  **2020-2021**  | **37+11 ore** | **8** | **11 classi con tempo scuola:27 h****12 classi con tempo scuola :40 h****11 alunni disabili di cui 6 con gravità + n. non determinabile** |
| **2021-2022**  | **39+11 ore** | **7 + n. non determinabile** | **11 classi con tempo scuola:27 h****13 classi con tempo scuola:40 h****Numero alunni disabili: 10 di cui 6 con gravità + n.non determinabile** |

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Classe di concorso/sostegno** | **a.s. 2019-2020** | **a.s. 2020-2021** | **a.s. 2021-2022** | **Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche** |
| **A043****MATERIE LETTERARIE** | **6+12 ore** | **6+12 ore** | **6+12 ore** | **9 classi a 30 ore + 3 classi a 32 ore -corso ad indirizzo musicale** |
| **A059****SCIENZE- MATEM., FISICHE,CHIM.** | **4** | **4** | **4** | **9 classi a 30 ore + 3 classi a 32 ore -corso ad indirizzo musicale** |
| **A345****INGLESE** | **2** | **2** | **2** | **9 classi a 30 ore + 3 classi a 32 ore -corso ad indirizzo musicale** |
| **A245****FRANCESE** | **6 ore** | **6 ore** | **6 ore** | **3 classi** |
| **A445****SPAGNOLO** | **1** | **1** | **1** | **9 classi** |
| **A033****TECNOLOGIA** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **12 classi** |
| **A028****ARTE** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **12 classi** |
| **A030****ED. FISICA** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **12 classi** |
| **A032****MUSICA** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **1+6 ore** | **12 classi** |
| **AJ77****PIANOFORTE** | **1** | **1** | **1** | **3 classi** |
| **AC77****CLARINETTO** | **1** | **1** | **1** | **3 classi** |
| **AM77****VIOLINO** | **1** | **1** | **1** | **3 classi** |
| **AB77****CHITARRA** | **1** | **1** | **1** | **3 classi** |
| **AD00****SOSTEGNO** | **5** | **5** | **5** | **10 alunni disabili di cui 3 con gravità nell’a.s. ; negli anni successivi probabili 10 alunni di cui 3 con gravità** |
| **RELIGIONE** | **12 ore** | **12 ore** | **12 ore** | **12 classi** |

**POSTI PER IL POTENZIAMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **n. docenti** | **Motivazione** |
| **Posto comune scuola primaria** | **3** | 1. ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO E ITALIANO COME L2) E PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE (MODALITA’: COMPRESENZA IN CLASSE,PICCOLO GRUPPO DI CLASSE O DA CLASSI ARTICOLATE, GRUPPI TRASVERSALI DI LIVELLO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)
2. ATTUAZIONE DI LABORATORI IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI ATTUALMENTE DEFICITARIE RISPETTO ALLE MEDIE NAZIONALI E REGIONALI IN MOLTE CLASSI .
 |
| **Posto di sostegno scuola primaria** | **1** | ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO ) E PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON BES |
| **A043****Materie Letterarie SCUOLA SECONDARIA I GRADO** | **1** | 1. ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO E ITALIANO COME L2) ; (MODALITA’: COMPRESENZA IN CLASSE,PICCOLO GRUPPO DI CLASSE O DA CLASSI ARTICOLATE, GRUPPI TRASVERSALI DI LIVELLO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)
2. ATTUAZIONE DI LABORATORI IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO ATTUALMENTE DEFICITARIE RISPETTO ALLE MEDIE NAZIONALI E REGIONALI IN MOLTE CLASSI
 |
| **A059****Scienze-Mat.,Fis.,Chim.** | **1** | 1. ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE ;(MODALITA’: COMPRESENZA IN CLASSE,PICCOLO GRUPPO DI CLASSE O DA CLASSI ARTICOLATE, GRUPPI TRASVERSALI DI LIVELLO IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE)
2. ATTUAZIONE DI LABORATORI IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICOLARE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA ATTUALMENTE DEFICITARIE RISPETTO ALLE MEDIE NAZIONALI E REGIONALI IN MOLTE CLASSI
 |
| **AJ77****Pianoforte** | **1** | ATTUAZIONE DI LABORATORI PER IL POTENZIAMENTO DELLA CULTURA E DELLA PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA CON COMPRESENZA DI DOCENTE DI PIANOFORTE SIA PER L’AMPLIAMENTO DELL’INSEGNAMENTO DI STRUMENTO SIA PER IL CANTO CORALE. |
| **AD00****Sostegno****SCUOLA SECONDARIA I GRADO** | **1** | ATTUAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI /PERSONALIZZATI PER IL RECUPERO ED IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON PARTICOLARE RIGUARDO PER QUELLE LINGUISTICHE (ITALIANO ) E PER QUELLE LOGICO-MATEMATICHE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON BES |

Il presente prospetto indica il fabbisogno di organico potenziato congruente alle azioni di miglioramento previste ; tuttavia nell’anno scolastico **2018/2019** la dotazione organica effettivamente ricevuta è stata di 3 posti comuni di scuola primaria e 2 posti di scuola secondaria di I grado rispettivamente di Educazione Musicale e di Pianoforte. Pertanto l’attuale dotazione organica richiede un evidente dimensionamento delle azioni per il miglioramento auspicate nel precedente PDM.

**POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO**

**nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia** | **n.** |
| **Assistenti amministrativi**  | **5** |
| **Collaboratori scolastici** | **11** |
| **DSGA** | **1** |

**FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Infrastruttura/ attrezzatura** | **Motivazione** | **Fonti di finanziamento**  |
| **Dotazioni tecnologiche** **e implementazione reti wi-fi nei plessi** | **- Innovazione didattica****- Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale , all’utilizzo critico dei social network e dei media nonché alla produzione** | **PON - Fondi FSER**  **Finanziamenti PNSD****Contributo volontario genitori****Donazioni liberali da privati** |
| **Predisposizione ambienti e arredi per accoglienza e attività informali alunni e genitori** | **- Valorizzazione della scuola come comunità aperta ed accogliente in grado di aumentare la corresponsabilità educativa e la progettualità condivisa con le famiglie e col territorio****- Valorizzazione delle capacità propositive e progettuali degli alunni anche attraverso forme espressive tipiche del mondo giovanile** | **Bandi MIUR****Crowd funding****Donazioni liberali da privati** |
| **Strumenti musicali** | **- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale a partire dalla scuola primaria (Istituto accreditato DM 8/11 ) in continuità verticale con il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.** | **Bandi fondazioni****Contributo volontario genitori****Donazioni liberali da privati** |
| **Rinnovo e integrazione arredi interni ed esterni scuola dell’infanzia**  | **- Adeguamento agli standard di sicurezza****- innovazione didattica** **- integrazione alunni disabili****- miglioramento benessere a scuola** | **A carico dell’Ente Locale** |

**INTEGRAZIONE CON LE FAMIGLIE, IL TERRITORIO E GLI ENTI**

**RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**

Il rapporto fra docenti e genitori è fondamentale per l’incidenza che ha nell’educazione del bambino e del ragazzo. Questo rapporto si esplica quotidianamente nella cura che la famiglia pone nell’accompagnarlo nell’esperienza scolastica, nell’attivarlo alla partecipazione e responsabilità personale. L’attenzione alle comunicazioni, la tempestività delle osservazioni e la reciproca stima sono espressione del rapporto di collaborazione e fiducia che fonda l’irrinunciabile alleanza educativa scuola-famiglia .

Al fine di costruire un dialogo proficuo con la famiglia e uno scambio costante di informazioni che possano facilitare un percorso formativo rispondente alla personalità dell'alunno, l'istituto predispone diverse modalità di incontro.

**I docenti della Scuola dell’Infanzia** incontrano i genitori:

* colloqui individuali a metà e a fine anno e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità.

**I docenti della Scuola Primaria** incontrano i genitori:

• Con colloqui individuali due volte all’anno e su richiesta in corso d’anno;

• Assemblee di classe ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità da entrambe le parti;

• In occasione della comunicazione ai genitori degli esiti di valutazione

quadrimestrali e finali;

**I docenti della Scuola Secondaria** di primo grado incontrano i genitori:

• Con un orario settimanale di ricevimento ;

• Con appuntamento in caso di comunicazioni urgenti ;

• Durante le assemblee di inizio anno per l'elezione dei rappresentanti di classe;

• In occasione della comunicazione ai genitori degli esiti di valutazione quadrimestrale e finale e nei due ricevimenti generali ( uno per ogni quadrimestre).

Ogni classe ha un docente, insegnante prevalente nella Primaria e Coordinatore di classe nella scuola secondaria, che ha tra le sue funzioni quella di tenere i rapporti tra genitori e docenti e di raccordare le attività didattico- educative della classe aggiornandoli sui progetti e altre attività promosse dall’Istituto. Nelle classi della Scuola Primaria gli insegnanti contitolari, ambedue i docenti, concorrono al mantenimento dei rapporti scuola-famiglia.

L a comunicazione scuola-famiglia si espleta anche attraverso lo strumento del **Registro on line** attivo nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di I grado.

Essa è integrata comunque dal frequente invio di **comunicazioni cartacee da sottoscrivere** per tutte le iniziative che richiedano informazione tempestiva e assunzione di responsabilità .

L’Istituto sta inoltre implementando la comunicazione on line attraverso la pubblicazione nel

**sito istituzionale** della notizie di rilievo, di servizio e previste dalla normativa sulla trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

**Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico esplica la comunicazione con le famiglie in presenza nei momenti previsti istituzionalmente , ovvero:

incontri con genitori per iscrizioni alle classi prime, incontri dei rappresentanti di classe nei consigli di classe e di interclasse, riunioni della Giunta esecutiva e del Consiglio d’Istituto; ad essi si aggiungono momenti ulteriori quali: incontri assembleari che si rendano necessari in itinere ed incontri individuali su appuntamento durante l’intero anno solare. Il Dirigente cura ed elabora in modo continuo le comunicazioni cartacee ed on line dirette alle famiglie ; controlla integralmente le comunicazioni cartacee docenti-genitori deliberate dai Consigli di classe; indirizza e monitora l’andamento delle comunicazioni in presenza tra personale scolastico e famiglie.

**TERRITORIO ED ENTI**

L’Istituto valorizza il ruolo della scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione non solo con le famiglie ma anche con la Comunità locale , comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. La scuola dell’Autonomia deve infatti sapersi rapportare in modo costruttivo con la realtà territoriale, in termini di lettura dei bisogni, promozione dei servizi atti a soddisfarli, valorizzazione delle risorse territoriali, utilizzo ottimale e integrato delle risorse rinvenibili internamente ed esternamente all’Istituto nell’ottica del lavoro di rete multicompetenziale.

In particolare, attraverso tali collaborazioni, l’Istituto Comprensivo mira quindi a:

* Riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola;
* Maturare nell’alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive e costruire gradualmente senso di appartenenza e di protagonismo attivo;
* Integrare scuola e territorio nell’elaborazione di progetti educativi e culturali comuni e nella condivisione della corresponsabilità educativa verso le nuove generazioni;
* Promuovere il collegamento con Enti, Università, Asl,Ordini professionali, Associazioni e strutture varie per una gestione in rete multicompetenziale delle problematiche sfidanti ;
* Consolidare la prassi del lavoro di rete come strategia favorente la sostenibilità progettuale , il rinvenimento, la valorizzazione e la messa in circolo di risorse umane, culturali ed economiche, un clima relazionale collaborativo e coeso nella comunità di riferimento.

Stante la titolarità e il dovere del Dirigente Scolastico della gestione delle relazioni e della comunicazione esterne, tutte le componenti della comunità scolastica sono tuttavia impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e gli svariati soggetti esterni portatori di interesse, in una prospettiva di responsabilità diffusa volta al consolidamento del ruolo della  *scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile di riferimento comunitario.*

Le collaborazioni attualmente attive si effettuano con i seguenti soggetti:

* Enti Locali : Comune e Provincia di Parma, Regione E.R.
* Polizia Municipale e Protezione Civile di Parma
* Università di Parma, di Reggio Emilia e Modena, di Bologna
* Reti di Scuole del I e del II ciclo aderenti a Progetti comuni
* Conservatorio Arrigo Boito di Parma
* UAT Parma – USR ER
* AUSL (NPIA- Spazio Giovani - CAGE- Servizi Territoriali - Pediatri)
* Servizi Sociali territoriali e Centro per le famiglie
* SBP- Sistema Bibliotecario Parmense
* AIDO e AVIS
* Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma
* Associazione Nazionale Orienteering
* CONI
* Società Volley Alga
* Società Green Handball Parma
* Società Baseball Parma
* Società CUS Parma
* Società Rugby Parma
* Società sportiva Minerva
* Barilla Scuola- Giocampus
* Gruppo Scuola Coop. Onlus s.r.l. con Centro Giovani Montanara , Villa Ghidini, SEM, ON/OFF,CASCO
* Eidè Coop. Onlus
* Associazione FIAB
* Associazione Bibliomondo- famiglie volontarie
* Associazione Montanara Insieme
* Associazione Libera Parma
* Associazione Da qui a là
* Gruppo Scout Sacre Stimmate
* Circolo Don Gaspare Bertone
* Lilt Parma
* Associazione Bocciofila Condor
* Teatro Regio Parma
* Teatro del Cerchio
* Associazione Commercianti Montanara
* Associazione culturale MUS-E
* Associazione Un posto dove ci piove dentro
* Associazione Orti Sociali Cinghio Sud
* Fondazione Cariparma
* Fondazione Golinelli e Opificio
* Sezione CAI Club Alpino Italiano di Parma

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA’ DI RAPPORTO CON L’UTENZA**

|  |  |
| --- | --- |
| **Direttore dei servizi generali amministrativi****DSGA** | **Dott.ssa Fortuna Laiso** |
| **Assistenti amministrativi ( ATA)** | **5** |
| **Collaboratori scolastici ( ATA)** | **11** |
| **ORARI DI APERTURA UFFICI** |
| Cliccando sul sottostante link sono consultabili gli orari degli uffici pubblicati sul sito dell’Istituto |
| <http://icsalvodacquistoparma.edu.it/wp-content/uploads/sites/98/ORARIO-DUFFICO.pdf> |